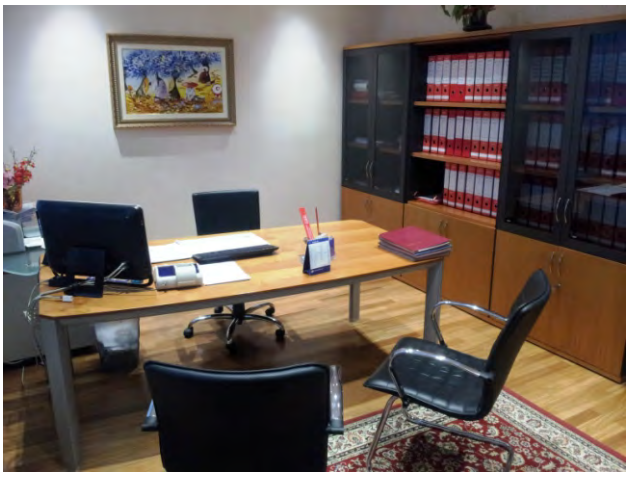
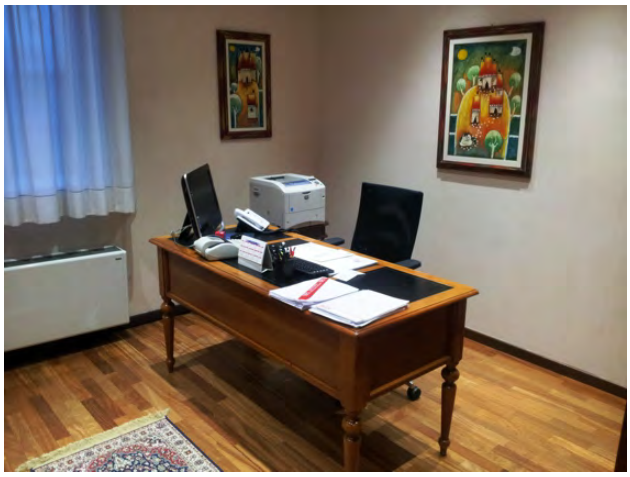
t.e.s.

S.p.A.

1987

la precedenza sei tu!





L'AZIENDA

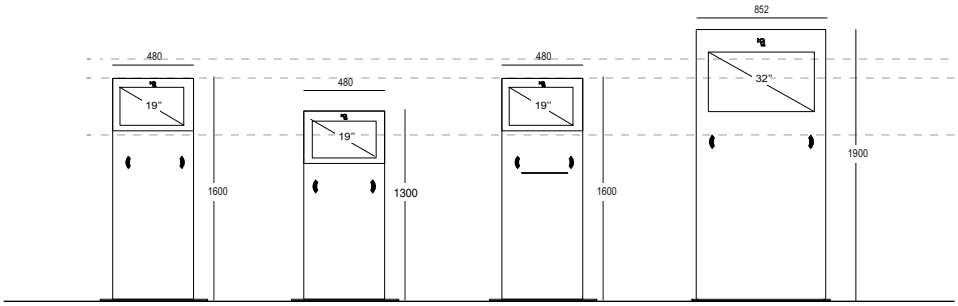
Tes nasce nel 1987 come piccolissima realtà commerciale.
Con il passare degli anni si è formato un gruppo molto giovane e spigliato, carico di entusiasmo in un ambiente moderno e famigliare, in cui il lavoro è gioia, mentre per molti ancora purtroppo è tormento, di non averlo, tormento di fare un lavoro che non piace. Siamo in continua evoluzione e prestiamo attenzione al cambio generazionale, diversificando e ottenendo anche appalti integrati pluriennali di servizi, con il nostro personale sempre a disposizione, pronto a risolvere velocemente le problematiche del momento. Vienici a trovare.

la precedenza sei tu!

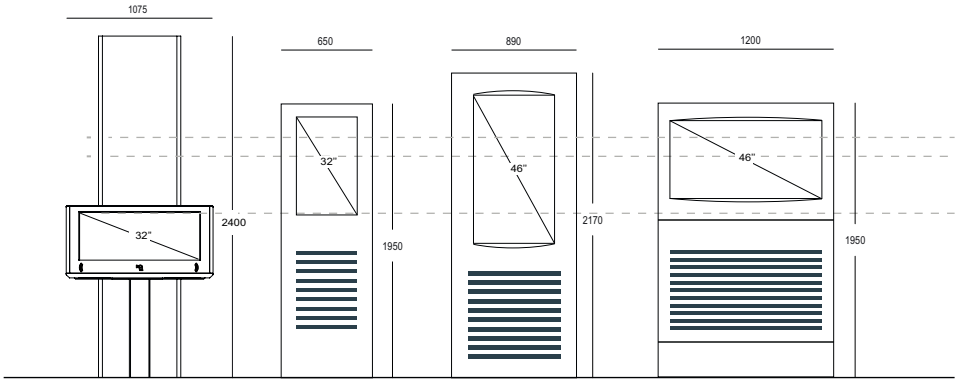
2

CHIOSCHI MULTIMEDIALI

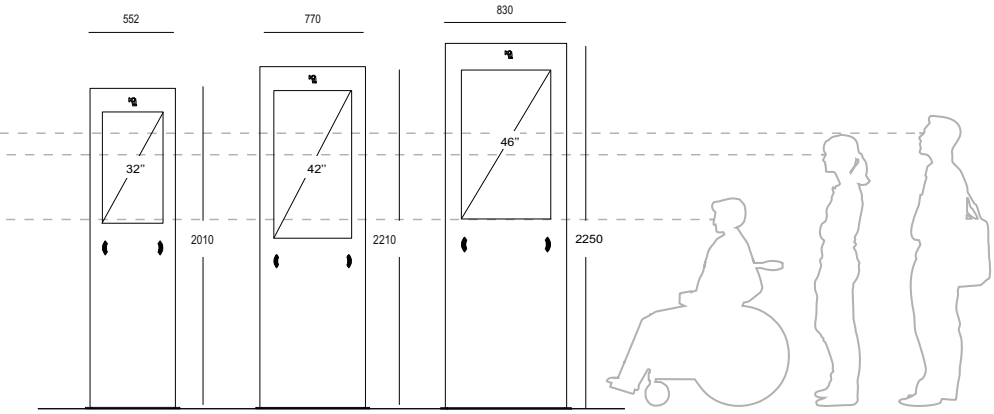
Ergonomia



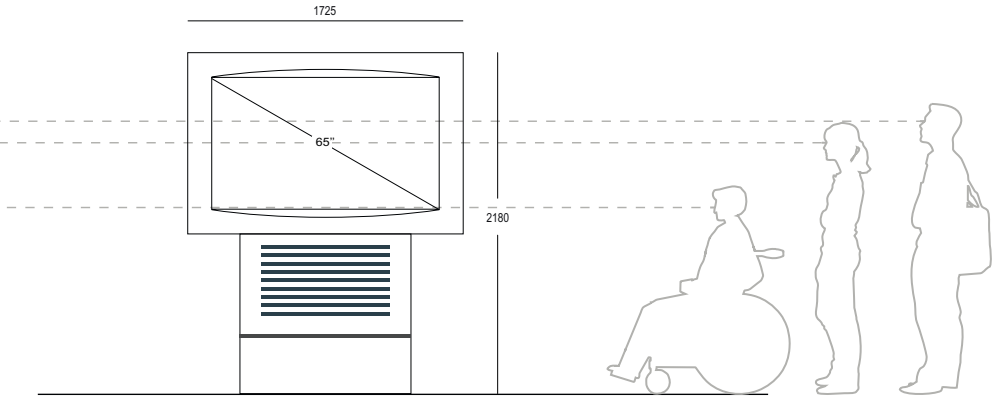
Kiosk One | Kiosk One small | Kiosk Self | Kiosk Nice 32L



Kiosk Lumen 32 | Kiosk Imotion 32 | Kiosk Imotion 46 | Kiosk Imotion 46L



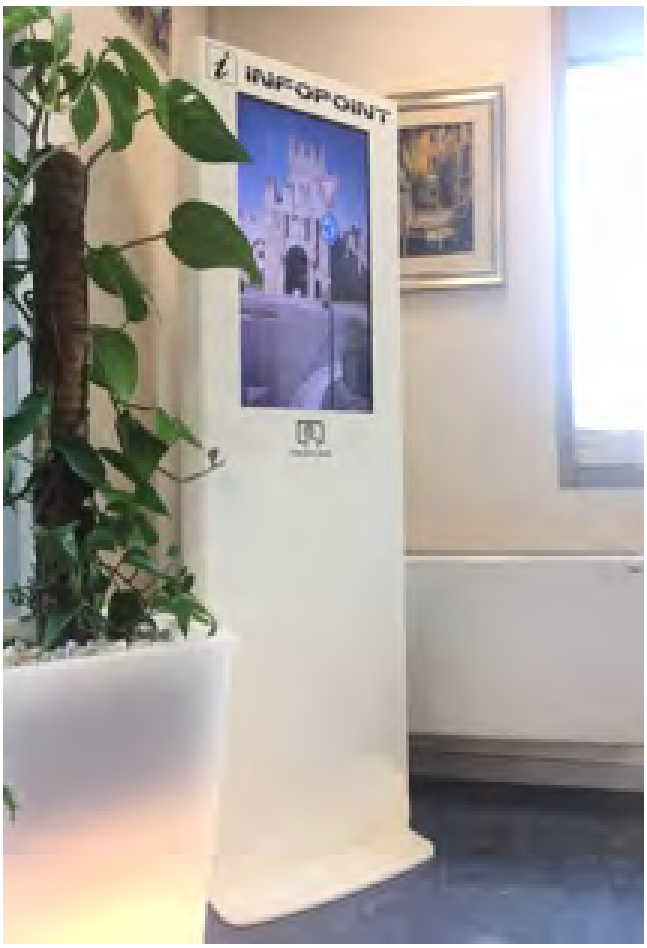
Kiosk Nice 32 | Kiosk Nice 42 | Kiosk Nice 46



Kiosk Imotion 65L

Tipologie

BlendTower
10:40
Meeting
Bayer
Geox
Fox
Genesis
Nokia
Sony


INFOPOINT

A008

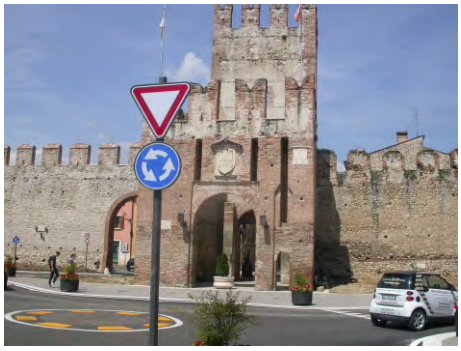
Tipologie

BENVENUTI
nella terra della mela
ZEVIO

SEGNALETICA VERTICALE

7

SEGNALETICA VERTICALE



DESCRIZIONE

La segnaletica verticale rispetta l'art. **39** del codice della strada. I supporti sono di diversi misure e materiali: alluminio **25/10**, ferro **10/10**, plastica e vetroresina; vengono rivestiti in pellicola rifrangente**,** engineer prismatic grade cl. **1** garanzia **7** anni, high intensity prismatic grade cl.**2** garanzia **10** anni, diamond prismatic grade cl. **2 speciale** garanzia **10** anni. Tutte le classi delle pellicole rifrangenti, da noi in uso, **sono esclusivamente microprismatiche**.

I segnali verticali vengono completati mediante apposita marchiatura **CE (certificato tes n.0474-CPR-0660)**; sul retro dei segnali oltre al marchio tes e l'anno di fabbricazione, **riportiamo il logo a colori dell'Ente proprietario della strada** .

STRUTTURE A PORTALE

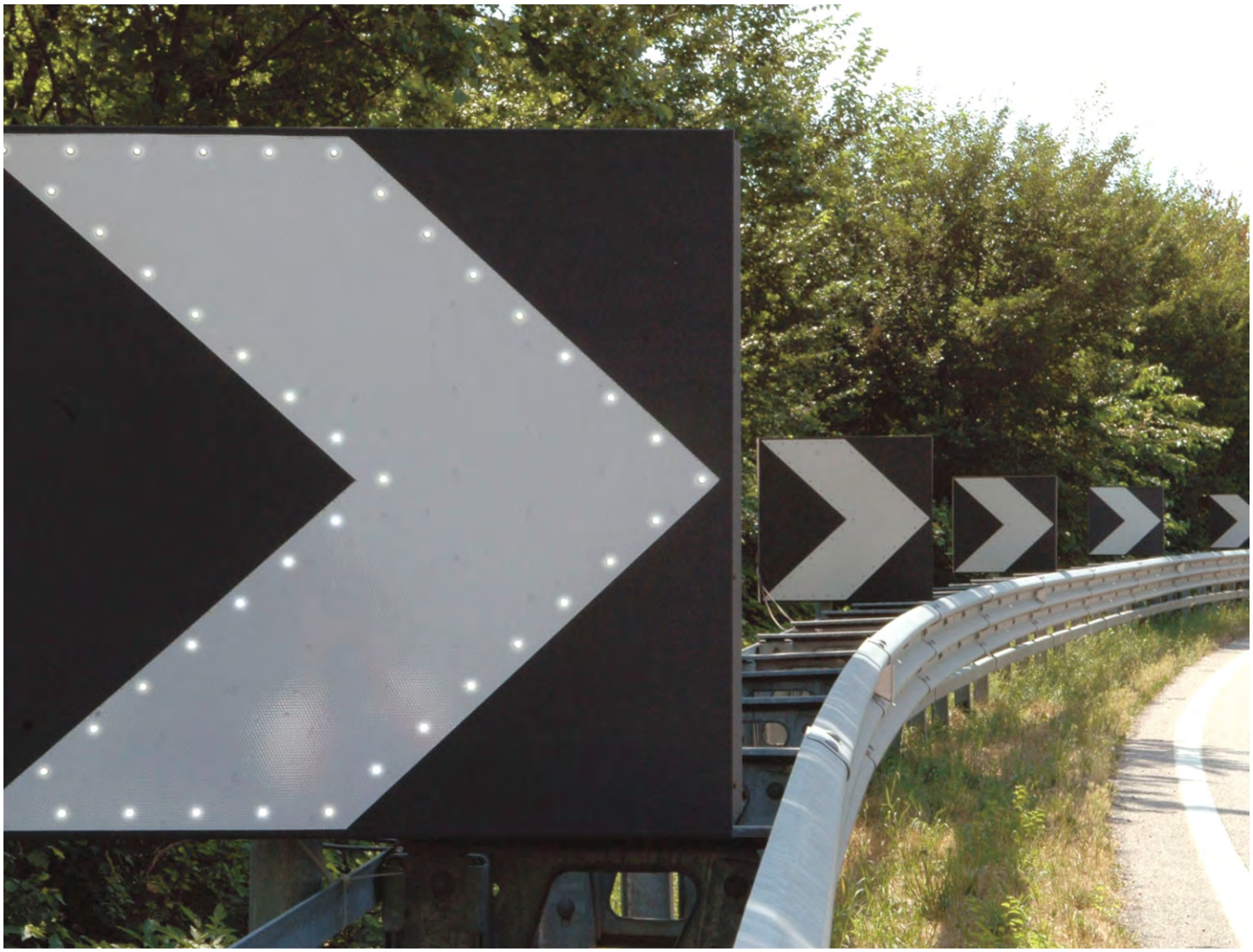
DESCRIZIONE

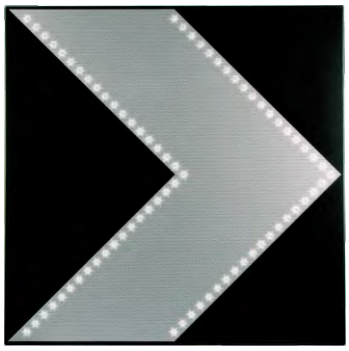
Le strutture a portale e tutti i manufatti di media carpenteria sono realizzati in acciaio zincato a caldo.

Dimensioni e forme variabili a seconda dell'esigenza, vengono fissati mediante collegamenti e bulloneria in acciaio inox.

Il piedritto viene fissato a terra mediante piastra di base, contropiastra e tirafondi.

SEGNALI CON BORDO PERIMETRALE A LED





DESCRIZIONE
Segnali rivestiti in pellicola rifrangente classe **2 speciale**, a led a luce bianca, ideali per migliorare la visibilità notturna di curve ad alta incidentalità, zone soggette a nebbia e pericoli.

ALIMENTAZIONE: 12/220 V o solare.

DIMENSIONI: cm. **60**x**60** e cm. **90**x**90** (fig.468)

VISUAL CON BORDATURA FLUORORIFRANGENTE

DESCRIZIONE

Rivestito da una pellicola ad altissima rifrangenza cl. **2 speciale**, ulteriormente rinforzata da una bordatura, sempre, in pellicola prismatica fluororifrangente gialla cl. **2 speciale**. Ideale, da alternare con impianto sequenziale (visual a led).

DIMENSIONI:

cm. **60**x**60** (cm.**5** bordatura gialla) - cm. **70**x**70** (cm.**5** bordatura gialla)
cm. **80**x**80** (cm.**5** bordatura gialla) - cm. **90**x**90** (cm.**10** bordatura gialla)

SEGNALETICA ORIZZONTALE

SEGNALETICA ORIZZONTALE A GOCCIA

DESCRIZIONE
Linee ed Attraversamenti pedonali in bicomponente a goccia. Prodotto ad elevatissima rifrangenza e antisdrucciolevole, in qualsiasi situazione metereologica. Ha un'ottima resistenza all'usura, con durata media di circa **4-5** anni e viene applicato al manto stradale senza trattamenti preliminari.

DURATA: **4-5** anni dell'intera superficie

SEGNALETICA ORIZZONTALE
in vernice

DESCRIZIONE
Applicazione di segnaletica orizzontale, realizzata con vernice rifrangente ed eventuale postspruzzatura con perline di vetro, al fine di migliorare i requisiti previsti dalla normativa **UNI EN 1436**, in tema di luminanza retroriflessa (**RI**).

E' possibile realizzare anche loghi e simboli del codice della strada.

DURATA: **3-6** mesi dei colorati - **9-12** mesi del bianco

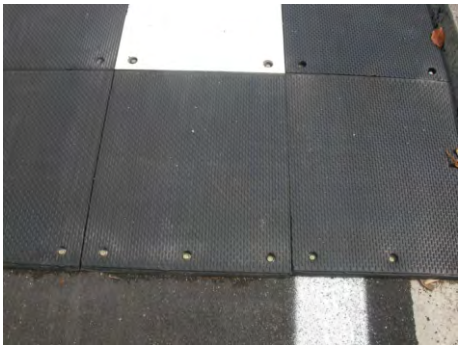
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI IN ASFALTO

DESCRIZIONE

Attraversamento pedonale interamente costruito con materiale bituminoso, ad altezza variabile. In corrispondenza delle rampe di salita, il manto stradale esistente, viene fresato per cm. **1** in modo da renderlo omogeneo. Gli elementi rifrangenti bianchi e gialli vengono realizzati con materiale bicomponente "**a goccia**" e/o con materiale **elastoplastico** applicato a caldo.

DURATA: 4-5 anni per gli elementi rifrangenti

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI IN GOMMA



DESCRIZIONE

Sono **elementi componibili in gomma** di colore bianco e nero, gli inserti bianchi sono in materiale elastoplastico rifrangente. I moduli sono studiati per permettere il deflusso delle acque (h.cm. **7**, cm. **50**x**50**) e sono di facile applicazione, in quanto vengono fissati con tasselli ad espansione. Rappresentano una valida protezione per tutte le zone residenziali, scolastiche e per tutti i punti critici a salvaguardia dei pedoni.

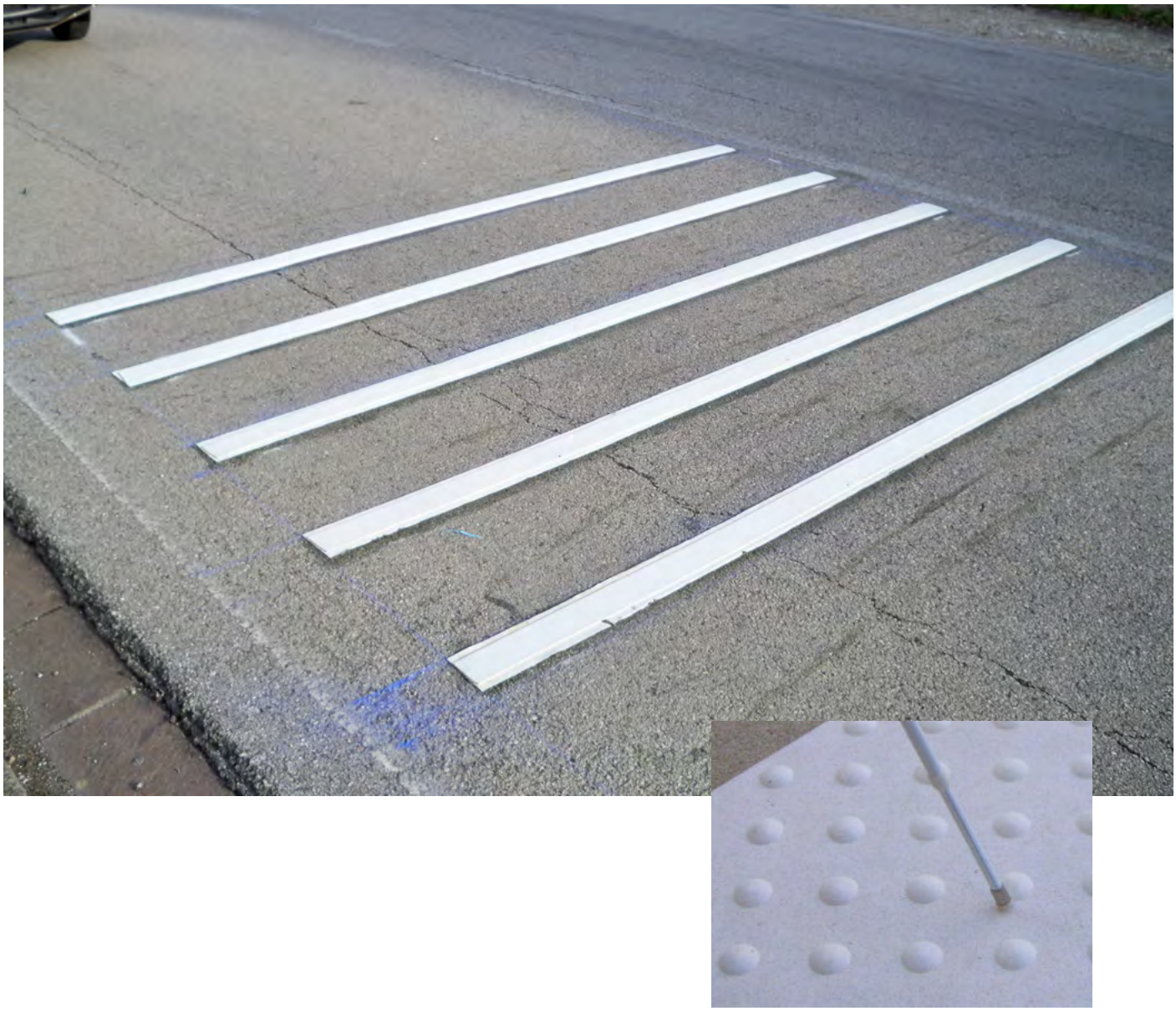
TERMOPLASTICO PREFORMATO

DESCRIZIONE

La segnaletica stradale **termoplastica preformata** è pronta all'uso e risulta di facile applicazione. Viene ampiamente utilizzata per realizzare attraversamenti pedonali poichè presenta un'elevata resistenza allo slittamento. Tuttavia esistono anche segnali realizzati in termoplastico, che applicati sulla pavimentazione, evidenziando il pericolo, inducono i conducenti ad una corretta guida.

DURATA: 4-5 anni dell'intera superficie a seconda dell'intensità di traffico

LAMINATO ELASTOPLASTICO E BANDE SONORE

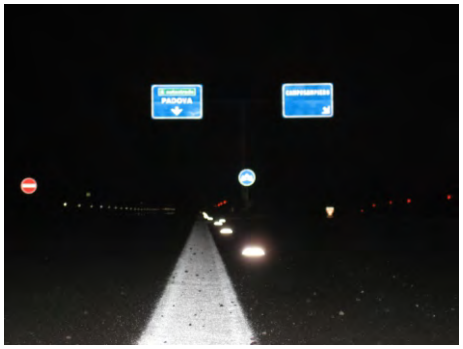


DESCRIZIONE
Laminati elastoplastici adesivi in resina poliuretanica, ad alta rifrangenza, antisdrucciolo, contenenti microsfere di vetro; applicabili manualmente o con apposita macchina.
Sono particolarmente indicati per la segnaletica da cantiere e sono facilmente removibili, grazie alla rete inserita nella base.

PAVIMENTAZIONE PER IPOVEDENTI:
Rifrangente ed antisdrucciolo, da applicare, con idonei adesivi, in corrispondenza di attraversamenti pedonali, marciapiedi, e banchine nelle varie stazioni di mezzi pubblici, con funzione di allertare e guidare pedoni e utenti deboli. Il prodotto è costituito da moduli rettangolari, facilmente individuabili sotto le scarpe, grazie alla presenza di rilievi a bolla.

DURATA: 4-5 anni dell'intera superficie a seconda dell'intensità di traffico

OCCHI DI GATTO



DESCRIZIONE

Dispositivi retroriflettenti, integrativi alla segnaletica orizzontale, ad uso permanente ("**occhi di gatto" o road marker**), sono costituiti da materiali plastici resistenti, comprensivi di **catadiottri in vetro temprato**; rappresentano una grande soluzione nei punti critici della rete stradale. Gli "occhi di gatto", consentono all'utente sicurezza alla guida e un'ottima percezione visiva in ambito notturno, in qualsiasi condizione metereologica. Sono stati approvati, in conformità alla norma **UNI EN 1463.1**, per la segnaletica permanente "**tipo P" (rapporto di prova e certificato tes di conformità Istituto Galileo Ferraris n° 36521-01).**

MARKER LED

DESCRIZIONE

Rappresenta una valida soluzione tecnica, finalizzata a rafforzare la segnaletica orizzontale, soprattutto in presenza di precaria visibilità. Tale applicazione, non solo permette di aumentare il rendimento e l'efficienza dei tradizionali materiali in uso, ma consente, anche, una corretta guida visiva in ambito notturno e in qualsiasi condizione metereologica.

Le applicazioni principali sono:

- in abbinamento agli "occhi di gatto" rifrangenti
- cuspidi e segnalamento di ostacoli presenti sulla carreggiata

ROTATORIE IN MATERIALE RIGENERATO

DESCRIZIONE:
Rotatorie ed aiuole spartitraffico realizzate con una prevalenza in peso di polimeri rigenerati omogenei. Sono formate da singoli elementi fissati a terra, mediante tasselli **12/240**. Facili e veloci nell'installazione, sono ideali negli incroci. Possibilità di progettazione e realizzazione di forme particolari attraverso studi ed elaborazioni **3D**.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 7-10 giorni lavorativi.

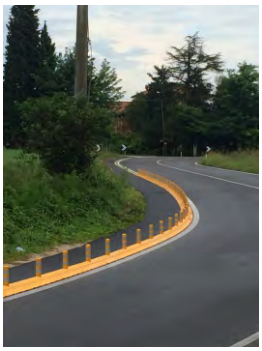
AIUOLE SPARTITRAFFICO IN MATERIALE RIGENERATO

DESCRIZIONE:
Isole di traffico mobili, tipo rondò, di piccole dimensioni (d.mt. **2**), ideali per incroci pericolosi, a basso flusso veicolare; si contraddistinguono per la facile installazione, tramite tasselli fissati al manto stradale. Realizzate con polimeri rigenerati omogenei; disponibili in varie cromie e formati.

FORMATI:

cm. **15x15**	cordolo stradale normale
cm. **24x27**	cordolo maggiorato
cm. **35x15**	cordolo anas
cm. **50x12**	cordolo di separazione

CORDOLI DI DELIMITAZIONE CORSIE



DESCRIZIONE
Cordolo per piste ciclabili o corsie preferenziali realizzato in gomma.
Solido, robusto, studiato per sostituire il classico cordolo in cemento, non si rompe e non si sgretola all'urto e non causa danni a cose e persone in caso di incidente.

E' disponibile in due formati:

cm. **30x10x100**
cm. **16x5x100**

DOSSI

DESCRIZIONE
Dissuasore di velocità, o dossi, sono realizzati interamente in gomma vulcanizzata, dotati di una superficie antiscivolo, con inserto in laminato elastoplastico rifrangente giallo, per migliorare la visibilità durante le ore notturne.
Ideali, per limitare la velocità nelle zone residenziali e disponibili in vari spessori, a seconda della pericolosità della zona.

cm. **3x48x60**
cm. **5x50x90**
cm. **7x50x120**

KLEMMFIX

DESCRIZIONE
Delineatore stradale "**Klemmfix**", composto da basamento in gomma cm **100x27x9**, peso kg. **14** al quale viene innestata una lamella flessibile di dimensione cm**. 73x15**, rivestita in pellicola rifrangente classe **2** o classe **2 speciale**.
Ideale, per la realizzazione di cantieri mobili e per la segnalazione di punti critici e pericolosi.

dimensioni cordolo: cm. **100x27x9**
dimensioni lamella: cm. **73x15**

SEGNALETICA MARGINALE

DISPOSITIVO PER LA RIFLETTORIZZAZIONE DEGLI ALBERI
- air flash -

DESCRIZIONE

Il dispositivo luminoso per alberi, **air flash,** è costituito da un supporto in neoprene ed un inserto di pellicola rifrangente cl. **2 speciale,** bianco - rosso o giallo. Le fasce luminose devono essere ancorate all'albero per mezzo di fascette in nylon, che resistono a temperature comprese tra i **-20** °C e **+75** °C e non sono dannose per le piante (**certificato Stazione sperimentale per le industrie degli Olii e Grassi n° 002683-2296 e certificato** parere favorevole **Regione Friuli Venezia Giulia del 28.07.2000**).

PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE:

Dimensioni: base cm. **25x20** - dispositivo retroriflettente cm. **20x15**
Spessore gomma neoprene mm. **2-3**
Durezza (Shore) **70**

CENTRO ONDA A LED

DESCRIZIONE
La struttura è interamente realizzata in acciaio zincato verniciato.
L'apparato luminoso è costituito da una lampada **BASIC 100** adattata.

Particolarmente indicato per evidenziare curve pericolose e incroci ad alto rischio di incidentalità.

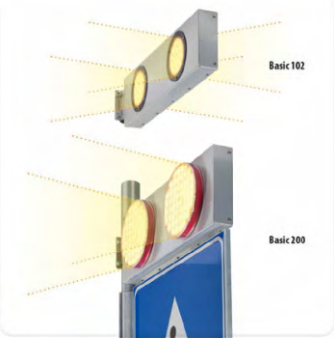
DIMENSIONI : cm. **24x8x7**

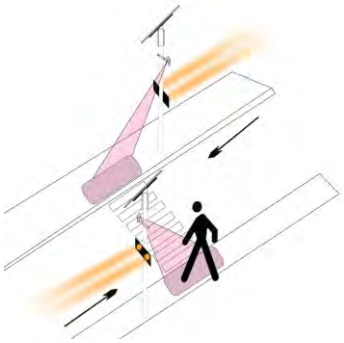
50

50
viaggiate a
sie fahren

SEGNALETICA LUMINOSA E RILEVATORI DI VELOCITA'

SAFETY CROSS





DESCRIZIONE
Impianto lampeggiante per attraversamenti pedonali con sensore di "presenza pedoni". Il sistema entra in funzione quando un pedone si trova in prossimità dell'attraversamento pedonale, in tal caso le lampade si attivano in entrambi i lati della strada, attraverso un sistema di comunicazione senza fili.

ALIMENTAZIONE:
kit solare da **20**W
kit solare da **50**W
kit - batteria tampone

SAFETY WAY e TEMPO FLASH

DESCRIZIONE
Safety Radar è un efficace sistema per la riduzione della velocità in prossimità di centri abitati, punti pericolosi, ecc. **Safety Way** è particolarmente indicato per rampe di accesso all'autostrada, sensi unici ecc. Le lampade si accendono all'arrivo di un veicolo, oppure quando questo supera la velocità impostata.

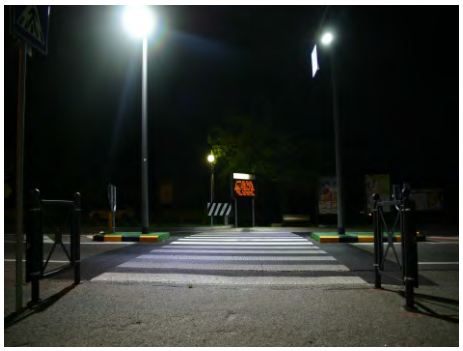
ALIMENTAZIONE:
kit solare da **20**W
kit solare da **50**W
kit - batteria tampone

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LUMINOSI

DESCRIZIONE

Gli attraversamenti pedonali luminosi su portalino hanno varie tipologie strutturali e varie tipologie di funzionamento. Il cassonetto luminoso, cm. **94x94** , è dotato di una lampada al sodio per l'illuminazione della sede stradale e può inoltre essere abbinato ad una coppia di lampade ad alta luminosità, così da rendere ulteriormente sicuro l'attraversamento dei pedoni. Esistono versioni con 'funzionamento ad attivazione radar', con rilevazione dei pedoni, o con attivazione a pulsante.

ILLUMINAZIONE PER ATTRAVERSAMENTI PEDONALI



DESCRIZIONE

Corpi illuminanti a led stratos P e stratos N con ottica dedicata a doppia asimmetria, che permette di raggiungere un elevato livello di illuminazione verticale, come richiesto dalla norme **UNI EN 12301.**

La serie stratos è stata creata per garantire un'adeguata illuminazione del pedone, delle zone di attesa e dell' attraversamento pedonale.

RILEVATORE DI VELOCITA'
TES 100

DESCRIZIONE

Pannello a led con indicazione della velocità rilevata dal radar cm. **65x102x17**, led ambra ad alta luminosità, con regolazione automatica a seconda delle condizioni ambientali. Indicazione su **3** cifre ed altezza carattere cm. **28,5**.

I messaggi standards visualizzabili sono **4**, disposti su **2** righe da **8** caratteri. L'attivazione dei messaggi è attuabile a **4** differenti soglie di velocità (a richiesta personalizzabili).

Regolazione della lumiosità su **10** livelli.

RILEVATORE DI VELOCITA'
TES 300

DESCRIZIONE

Il dissuasore di velocità **tes 300** viene fornito con supporto a cassonetto, in acciaio zincato a caldo e verniciato, al fine di rendere meno visibile la presenza di cavi e batterie. Può essere fornito con display indicante la velocità e/o pittogramma, in cui viene indicato il comportamento da adottare per evitare violazioni al codice della strada. E' dotato di struttura a portalino, sia per un fatto estetico, sia per renderne la posa in opera più semplice.

SEGNALI RETROILLUMINATI

DESCRIZIONE
I segnali a led ultrasottili garantiscono una elevata uniformità della retroilluminazione, garantendo consumi ridotti e una bassa manutenzione.
Il delineatore speciale d'ostacolo retroilluminato a led è completo di pellicola rifrangente classe 2.

FORMATI:
Sono disponibili tutti le figure del codice della strada.

IMPIANTI SEMAFORICI

DESCRIZIONE

La recente evoluzione tecnologica dei led, è confermata dalle prestazioni dei nostri semafori a led nel rispetto della norma europea **UNI EN 12368**. Con consumi irrisori, l'Ente può contare su un aumento della sicurezza visiva, un elevato risparmio energetico e una lunga durata.

PREVELOX

DESCRIZIONE

Il prevelox è stato prodotto con lo scopo di ridurre la velocità, quindi diminuire gli incidenti. Sono esteticamente uguali ai box a postazioni fisse, di conseguenza gli automobilisti hanno la percezione di percorrere una strada pericolosa, dove ci potrebbe essere un controllo.

PREVELOX CORAZZATI

DESCRIZIONE

Armadio corazzato, progettato e realizzato completamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, atto a contenere tutti i misuratori di velocità, del tipo 'autovelox', omologati. Struttura realizzata mediante assemblaggio di **2** monoblocchi, spessore di mm. **2,5** e saldati tra loro. La parte superiore è dotata di una porta, spessore mm. **2,5,** con nervatura interna di rinforzo di mm. **3**. All'interno, pannellatura coibentata, spessore mm. **20.**

CANTIERISTICA E ARTICOLI VARI

SPECCHI TERMICI
anticondensa

DESCRIZIONE

Gli specchi termici **anticondensa** di nostra produzione, novità nel ramo della sicurezza stradale, sono un ottimo prodotto per la messa in sicurezza degli incroci pericolosi.
Dotati di resistenza Mylar, mm. **680x320**, rendono visibile la superficie specchiante anche nelle peggiori condizioni atmosferiche.
Temperatura massima di utilizzo : **100** °C

NEW JERSEY

DESCRIZIONE

Barriera stradale tipo New Jersey, in polietilene (con trattamento anti UV), con sistema di collegamento maschio/femmina, cm. **100x40x70,** zavorrabile con lt. **55** d'acqua, tappo di carico filettato da mm. **90**, tappo di scarico filettato, guarnizione o-ring in nbr, foro di troppo pieno da mm. **8**, base sagomata (altezza zoccoli mm. **80**) per consentire il deflusso delle acque e la movimentazione, mediante carrello elevatore.

Colori standard rosso, bianco e giallo.

INDICATORE DI DIREZIONE

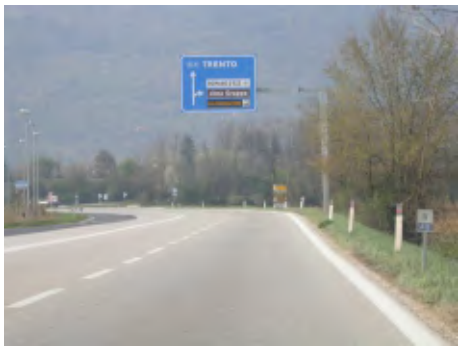
DESCRIZIONE

In polietilene giallo, ad altissima resistenza, utilizzato per segnalare svincoli stradali ed autostradali, divisioni di corsie, ostacoli fissi sulla carreggiata, scambi di corsia su cantieri, con **2** frecce bidirezionali, in pellicola rifrangente cl. **2** o **2 speciale**, per agevolarne la visibilità.

Sono disponibili in 3 misure:

cm.d. **100x120**, kg. **15**
cm.d. **150x135**, kg. **38**
cm.d. **200x155**, kg. **48**

DELINEATORI DI MARGINE E FRANGILUCE



DESCRIZIONE DELINEATORI:
Delineatore di tipo "europeo normalizzato" in materiale plastico costruito ed omologato secondo la normativa prevista dal D.L. n° **285** del **30.04.1992** e del suo regolamento di esecuzione di cui al **D.P.R.** n° **495** del **16.12.1992**; a sezione trapezoidale con spigoli arrotondati. Disponibili con o senza basetta di ancoraggio e con catadiottri cm. **7x10** o **5x18**, bianco/rossi o gialli.

DESCRIZIONE FRANGILUCE:
Frangiluce h.cm. **90** per guardrails realizzato in pehd, colore verde stabilizzato; con catadiottri bianco/rossi o gialli, di varie dimensioni, omologati. Fissati sulla barriera metallica, per mezzo di staffa in alluminio pressofuso.

TRANSENNE IN PLASTICA

DESCRIZIONE:
Molto maneggevoli e pratiche da usare, oltre all'aspetto estetico piacevole, offrono la possibilità di essere utilizzate anche in spazi al coperto (palazzetti, centri sportivi, piscine ecc. o per aree gioco). Dotate di sistema di aggancio rapido, con la possibilità di agganciarsi, anche se non si trovano sullo stesso livello

CARATTERISTICHE TECNICHE:
Dimensioni: cm. **215x5x90**
peso corpo transenna: kg.**8**
peso piedini riempiti: kg.**6,5**

DELINEATORE DI ACCESSO

DESCRIZIONE

Dissuasore "proteggipalo" in acciaio zincato e verniciato. Viene fornito con base di ancoraggio in acciaio, da annegare in un basamento di calcestruzzo; ideale per mettere in sicurezza, in caso di urto, la palina del segnale stradale. La struttura viene ricoperta con fasce di pellicola rifrangente classe **2** o **2 speciale**, così da renderle ben visibili.

DELINEATORE CON SEGNALE

DESCRIZIONE
Dissuasore stradale in calcestruzzo ed acciaio. Costituito da una base in calcestruzzo prestampato e dalla struttura reggicartello in acciaio zincato. La base è inoltre dotata di una contropiastra in acciaio zincato, per unire i **2** elementi. Ideali per piste ciclabili e sentieri di montagna.

Dimensioni basamento:

cm. **50**x**44**; peso: kg. **170**.
Dimensioni portasegnale:

cm. **50**x**70**

LAMPIONI SOLARI

DESCRIZIONE:
Risparmio energetico > **80**% - Mantiene il flusso luminoso nel tempo.
Perfetta percezione dei colori - Eccellente durata.
Nessun inquinamento luminoso - Ridimensionamento dell'impiantistica elettrica (es. cavi).
Eccellente uniformità - Nessun fenomeno di abbagliamento.
Basse temperature del sistema: < **60**°C.
Accensione immediata - Elevata efficienza luminosa ed elettrica.
Nessun disturbo verso la rete (EMI/EMC).

LAMPADE DA CANTIERE

DESCRIZIONE
Lampada per cantieri conforme alla normativa **UNI EN12352** classe **L3.** Lente infrangibile gialla o rossa con riflettore esterno. Rapido montaggio. Funzionante con **2** batterie da **6**V **4R25** che garantiscono circa **1000** ore con luce lampeggiante o **500** ore a luce fissa. Staffa di fissaggio opzionale.

BASIC 100

DESCRIZIONE
Certificazione **UNI EN12352 L2H** (>**500cd**).
Fissaggio a parete o con flangia.
Tensione di alimentazione **12**VDC.
Bassi consumi.
Disponibile rosso, verde, bianco e blu.

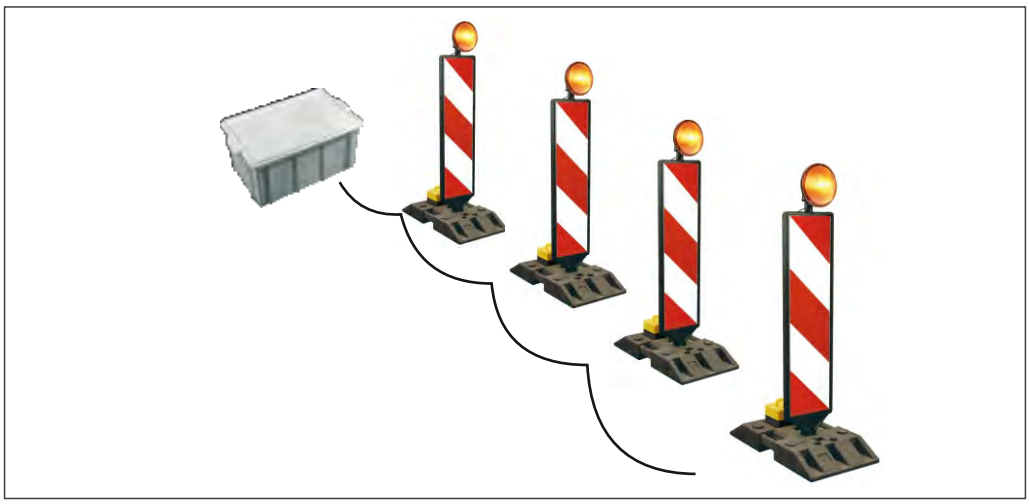
BASIC 200

DESCRIZIONE
Lampada a led conforme a **UNI EN12352** classe **L8H**. Potenza in asse luce fissa **2300cd**, **3000cd**.
Consumi luce fissa **0,65**A, **1**A, **0,35**A.
Oltre **20** versioni disponibili.

BASIC 300

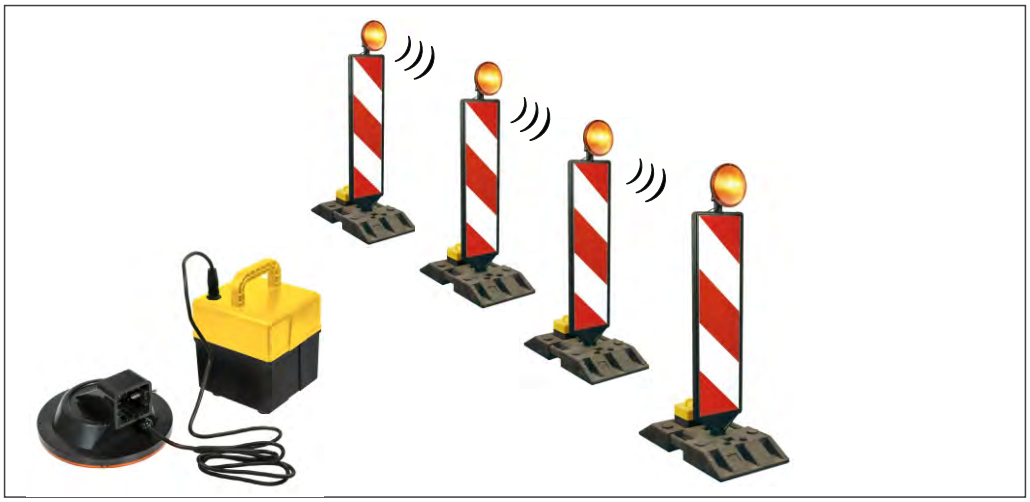
DESCRIZIONE
Lampada led d.mm. **335**, profondità mm. **110**. Basic **300** è omologata dal Ministero Infrastrutture e Trasporti secondo **UNI EN12352 L9H.**
Basic **300** con angoli stretti, Basic **302** con angoli ampi.
Bassi consumi.

IMPIANTO SEQUENZIALE



DESCRIZIONE
Impianto sequenziale formato da lampada led, pannello in PVC di cm. **30x150,** rivestito con pellicola retroriflettente bianco/rossa e basetta di ancoraggio in gomma del peso di kg. **25**.

IMPIANTO SEQUENZIALE RADIO



DESCRIZIONE
Sequenziale senza fili con tecnologia radio bidirezionale, lampade a led omologate dal Min.Infr.Trasp. sec. **UNI EN12352** cl. **L8H** (luce fissa). Minima distanza tra le lampade m.**1**, max. m. **80**. Nessun limite numerico al numero di lampade utilizzabili. Funzioni selezionabili dall'utente: funzionamento crepuscolare, sequenza veloce, luce guida notturna. Mod. radio anche con lampeggio sincronizzato. .

CONI E DEFLECO

DESCRIZIONE
Realizzati in mescola di gomma naturale, verniciati di colore rosso con inserti di pellicola cl. **2**.

CONI:
h. cm. **54**, h.cm. **30**

DEFLECO:
cm. **15x21** (basetta), h. cm. **33x10** (lamella)

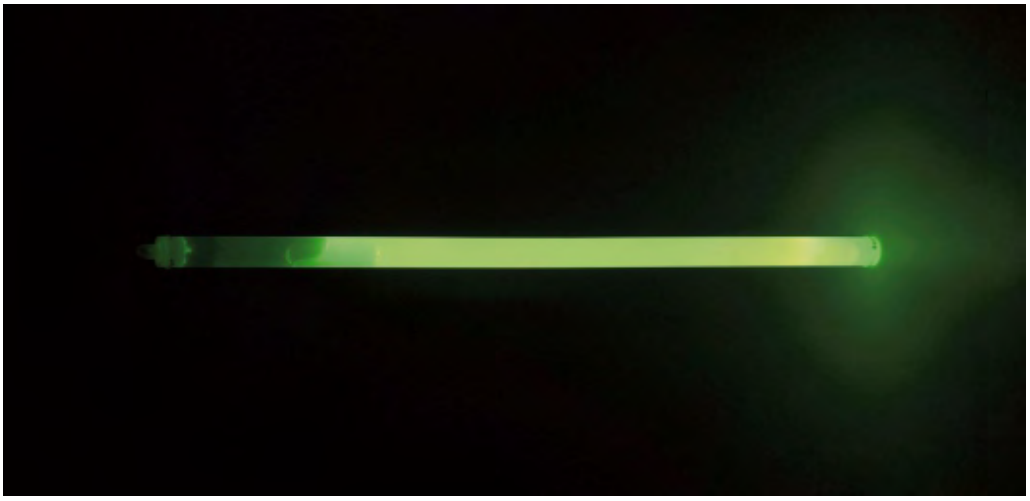
TORCE A VENTO

DESCRIZIONE
Bastoni a cera rivestiti da carta e juta; che una volta accesi vengono posizionati sul manto stradale, per segnalare incidenti e pericolosità temporanee. Disponibili, anche con dispositivo di auto-innesco.

TORCE LUMINOSE

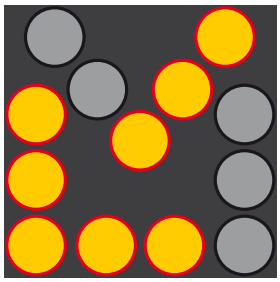
DESCRIZIONE
Prodotti dotati di luce propria, che permettono di segnalare la presenza o la prossimità di un ostacolo, in condizioni di scarsa visibilità o nelle ore notturne.
Utilizzati anche dalle Forze dell'Ordine.
Alimentazione a batteria.

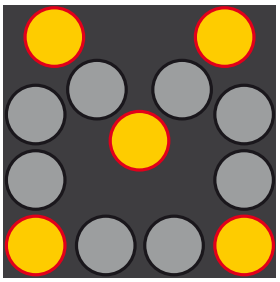
TORCE A REAZIONE CHIMICA

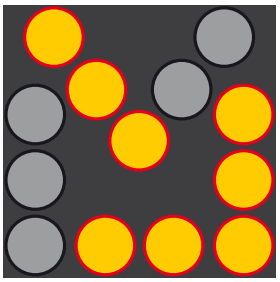


DESCRIZIONE
Bastoncini luminosi, assolutamente atossici di varie dimensioni e durata.
Ideali per migliorare la visibilità notturna nelle curve pericolose, controllo del traffico, marcaggio della sede stradale, lavori in galleria, varie individuazioni notturne.
Utilizzate anche dai **VV.FF**. nel caso di delimitazioni di zone ad alto rischio.

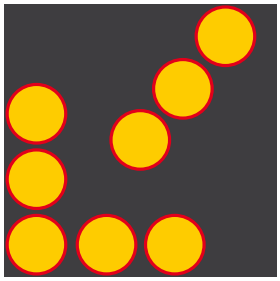
FRECCE DIREZIONALI A LED







13 luci/*lights*



8 luci/*lights*

DESCRIZIONE

Pannelli luminosi costituiti da **8/13** luci d.cm. **10/20,** utili per la segnalazione della presenza di automezzi e personale impegnati in lavorazioni stradali; possono essere forniti con dispositivo a scomparsa, in modo da essere esposti solo in caso di necessità.

DIMENSIONI:

cm. **90x90x10,5**
cm. **60x60x6,5**

PRODOTTI OLEOASSORBENTI

POLVERE OLEO-ASSORBENTE RED DUST

E' una polvere oleo-assorbente universale per sversamenti di idrocarburi, olii e solventi. Il contenuto di un sacco (pari a kg. **10**) assorbe 10 lt. di liquidi a bassa viscosità o **5** lt. ad alta viscosità.

Granulometria:
mm. **0,5** – 1 fine; mm. **1** – **3** grossa

Usata principalmente per la pulizia del manto stradale. Non è nocivo per la salute, poiché si tratta di un prodotto minerale naturale; non sono necessari mezzi di protezione durante l'uso. Il prodotto è stato sottoposto **a rapporto di prova assorbimento e scivolosità n° 3965.780.02 dal centro stradale sperimentale Anas spa Cesano di Roma,** con ottimi risultati.

POLVERE OLEO-ASSORBENTE WHITE DUST

E' una polvere oleo-assorbente universale per sversamenti di idrocarburi, olii e solventi; il contenuto di un sacco (pari a kg. **20**), assorbe **20** litri di liquidi a bassa viscosità o **10** litri ad alta viscosità.

Granulometria:
mm. **0,5** - **1** fine; mm. **4** – **7** grossa

Usata principalmente per la pulizia del manto stradale. Non è nocivo per la salute, poiché si tratta di un prodotto minerale naturale; non sono necessari mezzi di protezione durante l'uso.
Il prodotto è stato sottoposto **a prove di assorbimento dal laboratorio di Scienza delle costruzioni IUAV - Venezia.**

BARRIERE E CUSCINETTI ASSORBENTI

DESCRIZIONE
Barriere e cuscinetti utilizzati per la circoscrizione e l'assorbimento di idrocarburi all' interno dell' area delimitata.

Le barriere sono manufatti modulari, con il quale è possibile ottenere uno sbarramento e contenimento della lunghezza desiderata, sovrapponendo le estremità con l'ausilio di anelli e moschettoni. Sono ideali per bacini idrici, canali e soprattutto fossati.
I cuscini ed i rotoli assorbenti vengono utilizzati, per catturare e coprire ampie superfici soggette ad inquinamento di sostanze oleose.

L'idea nasce a seguito di richieste perventute da alcune amministrazioni comunali che, con il blocco di assunzioni, prepensionamenti, mobilità ecc., si trovano ad affrontare, tutte le problematiche relative alle manutenzioni stradali, con una minore disponibilità di risorse. Nel passato le amministrazioni sopperivano al problema, con ricorso agli straordinari del proprio personale o con affidamenti a ditte esterne, le quali trattandosi di piccoli interventi, applicavano tariffe elevate. Considerata la lunga e collaudata collaborazione, con imprese locali, e dato l'ampio numero di clienti nel territorio, **tes** si propone, non solo come azienda collaboratrice, ma anche come azienda coordinatrice per tanti servizi. Questo progetto è finalizzato a garantire disponibilità di risorse umane specializzate, mezzi d'opera e materiali, per tutta la durata contrattuale, offrendo un servizio completo, che va dalla segnalazione dell'evento, alla chiusura dello stesso. Oltre al risparmio economico relativo al materiale utilizzato e al personale impiegato in strada, si minimizza l'enorme mole di lavoro negli uffici sia tecnici che amministrativi: sopralluoghi, ricerca di articoli, gare d'appalto, segnalazioni, telefonate, reperibilità. Con un semplice clik da pc, o rapido sms, si attiva l'intervento della nostra squadra. I servizi offerti sono molteplici, spaziando dal servizio sgombroneve e prevenzione ghiaccio, alla manutenzione ordinaria della segnaletica, dal risanamento buche con asfalto a freddo, alla risagomatura fossati, ecc.

Tes mette a disposizione automezzi, dotati di apposito dispositivo di localizzazione con palmare, e operai specializzati per tutti gli interventi, sia urgenti che programmabili. Il tecnico comunale, con apposito programma installato su Tablet o su PC, può verificare la posizione del nostro automezzo e inviare tramite sms una "MISSIONE" con vari livelli di priorità. Il nostro personale, una volta effettuato l'intervento, provvederà ad inviare un messaggio di conferma, relativamente all'esito dell'operazione.

1) I VANTAGGI :
- Riduzione spese per il personale operativo
- Limitazione costi per il parco macchine
- Tempi di intervento rapidi
- Personale di supporto in caso di necessità
- Riduzione giacenze di magazzino
- Limitazione spese di approviginamento dei materiali
- Riduzione mole di lavoro dell'ufficio
- Costi certi con verifica dei tempi di esecuzione mediante controllo GPS

2) PARCO MEZZI :
- Escavatori, miniescavatori, rullo, autocarri con cassone scarrabile e polipo idraulico, spazzatrici, piattaforma aerea, autocarri/trattrici agricole spargisale e spazzaneve, trattrici taglia erba, autobotte da spurgo, gruppi elettrogeni, demolitori idraulici, trivelle, autocarri con corredo di attrezzature, macchine traccialinee per segnaletica, fresatrici ecc.

3) I COSTI:
Tes, propone un prezziario completo, dettagliato e chiaro, con contratti da **1** a **5** anni, che possono comprendere la totalità dei servizi offerti o parte di essi.

GESTIONE MISSIONI

con terminale/ navigatore di bordo

1) Pianificare la lista delle missioni quotidiane, da assegnare ad ogni operatore. Inviare sul terminale/navigatore di bordo la lista delle missioni quotidiane: consegne o interventi da eseguire.
2) Verificare automaticamente le consegne e gli interventi effettivamente eseguiti, quelli ancora da eseguire e non, nell'ordine e nei tempi pianificati. Ricevere segnalazione dall'operatore alla consegna o intervento eseguito.
3) Indicare agli operatori le soste, le fermate intermedie e le destinazioni tramite il software di navigazione.
4) Scambiare istruzioni e messaggi in tempo reale con gli operatori tramite il terminale/navigatore di bordo.

COMUNICAZIONI

1) Invio immediato di un messaggio di testo dall'ufficio al cellulare dell'operatore o al terminale/navigatore di bordo, con un semplice click del mouse.
2) Invio delle risposte dal cellulare dell'operatore e dal terminale/navigatore di bordo, al sistema di controllo satellitare.
3) Invio a bordo di messaggi, ordini e destinazioni di guida.
4) Ricerca per data e veicolo nello storico dei messaggi.

CONTROLLO DELLA FLOTTA

In qualsiasi momento siamo in grado di monitorare la flotta tramite GPS, generare tabelle di marcia, e rilevare la posizione, in tempo reale, di tutti i mezzi.

via web
da qualsiasi postazione collegata a internet, senza necessità di installare alcun software.

via telefono palmare
Interfaccia ottimizzata per dispositivi mobili touchscreen.

via SMS
Possibilità di verificare l'effettiva posizione del veicolo inviando un SMS e ricevendo indicazioni sullo stato del veicolo (Fermo, In movimento, Motore Acceso, etc.) e l'indirizzo presso cui si trova.

REPORT SINTETICI ESPORTABILI IN EXCEL

1) Report delle percorrenze chilometriche per ogni giorno di attività e per ogni veicolo.
2) Report dei tempi di guida, tempi di attività, tempi di pausa di ogni operatore per periodo.
3) Report delle soste e delle fermate presso i P.O.I. (Punti di Interesse) con vista per veicolo/operatore o per P.O.I.
4) Tachigrafo virtuale grafico con controllo immediato sull'attività degli operatori e dei tecnici nella settimana.
5) Esportazione automatica in EXCEL, salvataggio e stampa.

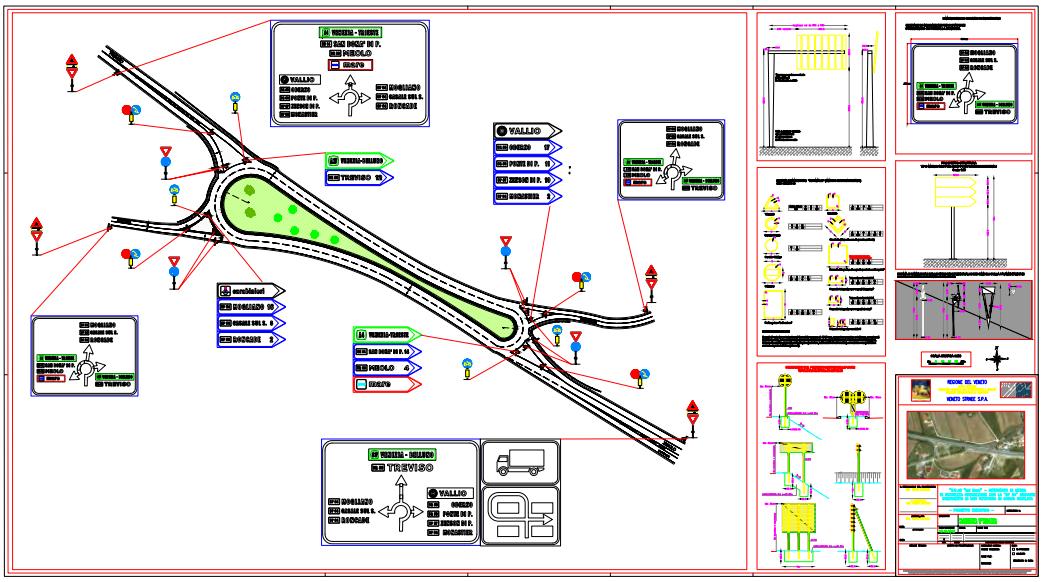
STUDIO E PROGETTAZIONE DI NUOVE VIABILITA'

esempio di progettazione messa in sicurezza attraversamento pedonale

LA SEGNALETICA NELLA PROGETTAZIONE STRADALE

La segnaletica stradale riveste un ruolo fondamentale per la sicurezza stradale: non può esistere un buon progetto stradale, senza una segnaletica valida ed efficace.
Molti problemi di sicurezza trovano una risoluzione nella modifica del progetto stradale, ad esempio sostituendo incroci pericolosi con rotatorie, realizzando attraversamenti pedonali rialzati, ponendo in opera elementi prefabbricati per proteggere piste ciclabili o marciapiedi. Il tutto realizzabile con materiali innovativi, tali da limitare le manutenzioni e l'impatto ambientale.
Il progetto, però centrerà lo scopo solo se associato, ad un idoneo progetto di segnaletica mirato a ridurre o annullare l'incidentalità.

I vari dispositivi segnaletici devono quindi rispondere ad una serie di regole: idoneità, leggibilità, visibilità ed efficienza, contemplate nel Codice della Strada e relativo regolamento.
E' utile porre l'accento sulla assoluta necessità, di verificare frequentemente l'efficienza della segnaletica, in quanto una prescrizione vigente, può divenire causa di incidente, qualora non sia più idonea o leggibile dall' utente. Ne deriva che la segnaletica stradale, oltre a dover essere progettata secondo precisi criteri, che ne garantiscano la funzionalità, deve essere sottoposta a periodica manutenzione e per questo inserita in un catasto segnaletico.



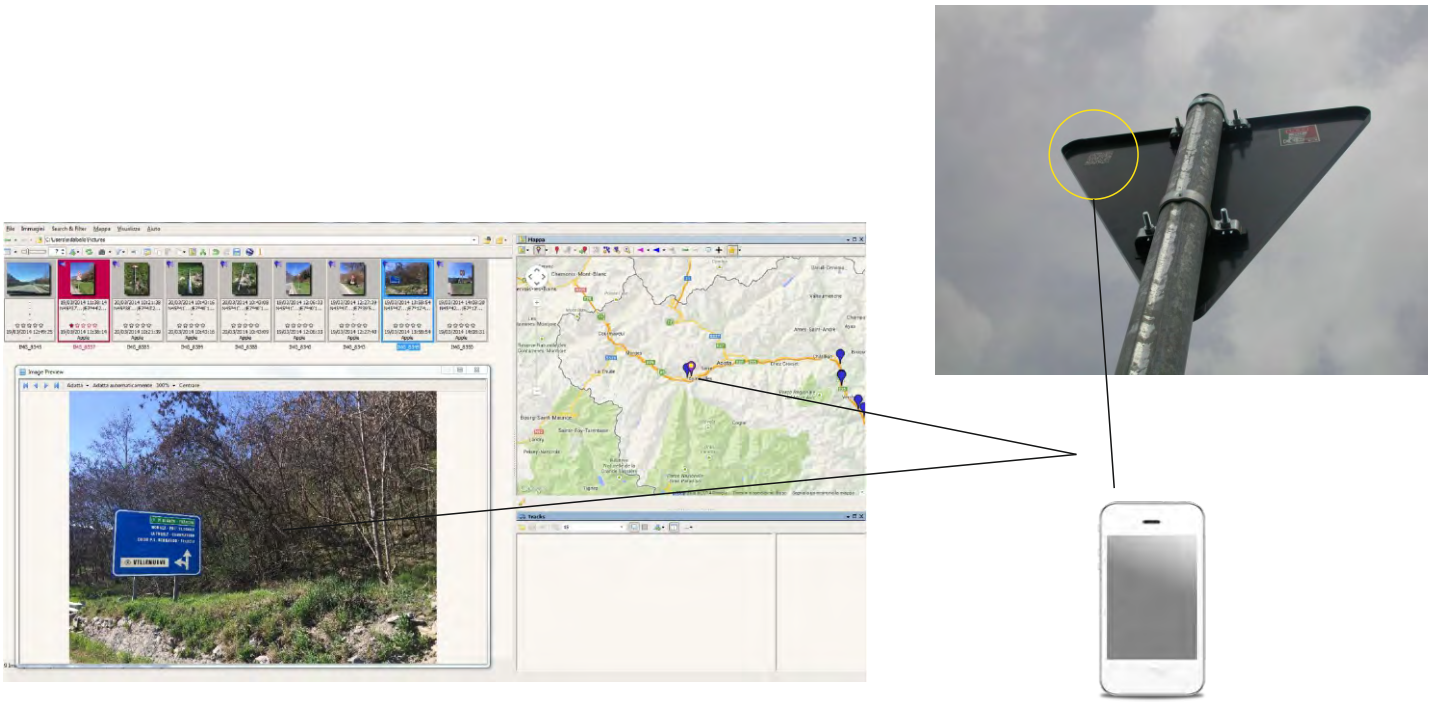
esempio di progettazione nuova viabilità

CATASTO SEGNALETICA

Il Codice della Strada, obbliga gli Enti proprietari o i gestori delle strade, ad istituire ed aggiornare il catasto della segnaletica stradale, così da disporre in tempo reale della situazione. Il catasto diventa quindi uno strumento atto a monitorare lo stato e la conformità dei segnali esistenti e conseguentemente, pianificare gli interventi di manutenzione, al fine di garantire la sicurezza del traffico e la riduzione degli incidenti. La prima tappa per poter procedere alla realizzazione del catasto è la rilevazione della segnaletica esistente, che potrà essere attuata con metodi classici, oppure ricorrendo all'ausilio delle nuove tecnologie. I dati raccolti verranno poi gestiti con software adeguati, che garantiranno un servizio moderno e funzionale.

dettaglio retro segnale

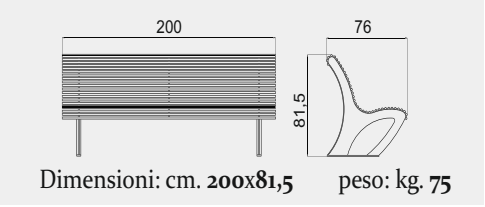
Novità introdotta è l'utilizzo del **QR CODE** per realizzare vari tipi di catasto; dalla semplice rilevazione **GPS** ad una più dettagliata mappa catastale. Possiamo effettuare una scansione e/o foto del **QR CODE**, codice che, a richiesta, sarà applicato sul retro dei nostri segnali. Viene inviata ad un software, smartphone e/o tablet, la posizione **GPS** e le caratteristiche tecniche del segnale.



dettaglio software catasto

comune di Zevio
pista ciclopedonale dell'Adige

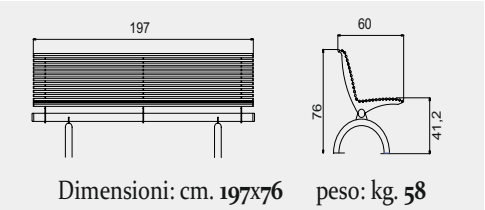
PANCHINA MIAMI



Dimensioni: cm. **200x81,5** peso: kg. **75**

DESCRIZIONE
Panchina interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, costituita da **2** robuste spalle, ricavate da lastra , tagliate con tecnologia al laser e collegate tra loro da **2** tubolari, d.mm. **30,** sui quali vengono saldati dei trafilati, d.mm. **8**, che fungono da seduta con relativo schienale. Tutte le parti in acciaio sono zincate a caldo secondo le normative **UNI**.

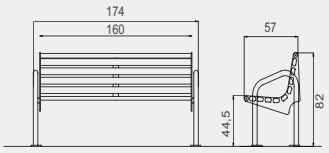
PANCHINA REST



Dimensioni: cm. **197x76** peso: kg. **58**

DESCRIZIONE
Panchina realizzata interamente in **acciaio inox**, che viene sottoposta a trattamento di sgrassaggio per eliminare traccie di grasso e sporco; decapaggio per eliminare le scaglie di ossido; elettrolucidatura per rendere la superficie brillante. Disponibile anche in acciaio verniciato

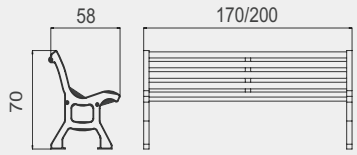
PANCHINA GARDEN



Dimensioni: cm. **174x82**

DESCRIZIONE
Panchina, con struttura in acciaio zincato a caldo e verniciato, costituita da **2** supporti, spessore mm. **8**, sagomata al laser. I supporti sono collegati tra loro da **2** tubolari, d.mm. **48**, uniti centralmente da **1** piatto con funzione di irrigidimento. Le doghe in legno di pino autoclavato a sezione ovoidale, mm. **65x35,** vengono fissate alle spalle laterali con viti autofilettanti.

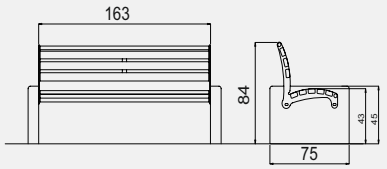
PANCHINA STYLE



Dimensioni: cm. **170/200x70**

DESCRIZIONE
Panchina costituita da **2** robuste spalle in fusione di ghisa sferoidale. I supporti sono dotati di alloggiamento per n° **10** doghe in legno di pino o iroko autoclavato, sezione mm. **50x43**, e collegati tra loro da tiranti in acciaio zincato a caldo e verniciati. La panchina può essere fissata al suolo con tasselli ad espansione.

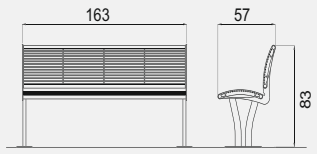
PANCHINA GIOVE



Dimensioni: cm. **163x84** peso: kg. **150**

DESCRIZIONE
Panchina costituita da **2** robuste spalle in calcestruzzo, d.cm. **70x45**, o ricavate da lastra d'acciaio zincato a caldo, tagliate con tecnologia al laser e collegate tra loro da **2** tubolari, d.mm. **38**. Seduta e schienale in doghe di pino, cm. **64x30**.

PANCHINA GENTY



Dimensioni: cm. **163x83** peso: kg. **55**

DESCRIZIONE
Panchina, interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, costituita da **2** robuste spalle laterali, sp.mm. **8**, ricavate da lastra con tecnologia al laser. Vengono saldati successivamente **2** tubolari a sezione ovoidale, mm. **60x30x1,5**, opportunamente sagomati, con funzione di sostegno e **1** piastra di base, spessore mm. **6**, idonea per il fissaggio al suolo.

PANCHINA ATHENA

Dimensioni: cm. **180/78**
peso: kg. **64** con schienale
peso: kg. **48** senza schienale

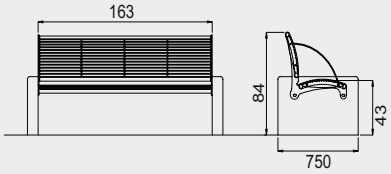
DESCRIZIONE
Panchina,interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, realizzata con robusti sostegni, spessore mm. **8**; lavorata con tecnologia laser e pressostampata, seduta e schienale, d.mm. **16**, spessore mm. **2**, con base predisposta per essere tassellata al pavimento.

PANCHINA PIREO

Dimensioni: lato cm. **200**
h. cm. **75** con schienale
h. cm. **53** senza schienale
peso: kg. **75/58**

DESCRIZIONE
La panchina Pireo, struttura in acciaio zincato a caldo e verniciato, è disponibile sia piana, che con schienale ed è composta da una seduta e **2** spalle in tubo sagomato, d.mm.**48**. Sono collegate da barre in tubo, d.mm. **40x2**, e da tondini trafilati d.mm. **8**. La base, sp.mm. **7**, è forata per il fissaggio a terra con tasselli ad espansione.

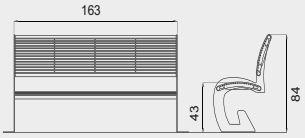
PANCHINA GIORGIONE



Dimensioni: cm. **163**x**84** peso: kg. **185**

DESCRIZIONE
Panchina di particolare forma ergonomica costituita da **2** robuste spalle laterali in calcestruzzo, o acciaio zincato a caldo verniciato, spessore mm. **6**, tagliate con tecnologia laser e ribordata in piatto mm. **40**x**5**, nella parte posteriore ed inferiore. La seduta è formata da **37** tubolari, d.mm. **16**x**1,5** opportunamente saldati a **3** flange sagomate di spessore mm.**6**.

PANCHINA DECO'



Dimensioni: cm. **163**x**84** peso: kg. **58**

DESCRIZIONE
Panchina costituita da **2** fianchi, spessore mm. **8**, ricavati da lastra d'acciaio zincata a caldo e verniciata, tagliata con tecnologia al laser; alla base sono poste due piastre di forma semiellittica per il fissaggio a terra tramite tasselli. La seduta e lo schienale sono composti da grigliato in tondino sagomato, d.mm. **8**, a richiesta è disponibile con doghe in legno.

PANCHINA CRETA

Dimensioni: cm. **200x70**
peso: kg. **60**

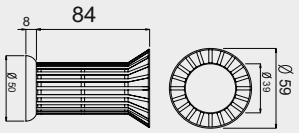
DESCRIZIONE
Panchina, composta da **2** supporti in fusione di ghisa sabbiati e verniciati a polveri epossidiche, con alle estremità fori per il fissaggio al suolo tramite tasselli. La seduta e lo schienale sono composti da **19** listoni di legno di pino autoclavato, verniciato, con piatti di rinforzo, sp.mm. **3**.

PANCHINA TREK

Dimensioni: cm. **200x82**
peso: kg. **35**

DESCRIZIONE
Panchina composta da una struttura in acciaio zincato a caldo e verniciato, e **5** stecche in pino scandinavo di grosso spessore. La struttura viene realizzata in tubo rettangolare, sez.cm. **50x30x1,5** predisposta per il fissaggio al terreno per mezzo di foratura nella traversa inferiore di collegamento.

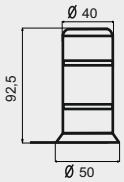
CESTINO URANO



Dimensioni: d.cm. **59x92**
peso: kg. **70**

DESCRIZIONE
Cestino costituito da **20** lame, in piatto di acciaio zincato a caldo e verniciato, mm. **25x4**,opportunamente piegate e unite a mezzo saldatura di **3** anelli, nella parte inferiore e ad **1** anello in tondini d.mm.**10** sulla parte superiore; la base è in calcestruzzo. Il cestino è fornito di contenitore interno, spessore **10/10**, mm. **360** x**650**.

CESTINO ATLANTA



Dimensioni:
d.cm. **40x92**
peso: kg. **45**

DESCRIZIONE
Cestino a forma cilindrica, con nervature, costituito interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, spessore mm. **1,2**, con anello di irrigidimento superiore ed inferiore, piatto calandrato, che garantisce stabilità e indeformabilità. Il coperchio, di forma circolare, è ottenuto dalla tornitura di lastra piana, spessore **15/10**; ed è forato al centro per l'introduzione dei rifiuti.

CESTINO CORTINA

Dimensioni:
cm. **43x61**
h.cm. **109**
peso: kg. **25**
capacità: lt. **42**

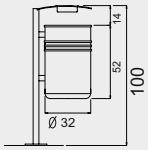
DESCRIZIONE
Contenitore del cestino a forma cilindrica, ottenuto dalla calandratura a freddo di lamiera forata prezincata, spessore **20/10**; la parte superiore viene bordata con un anello elettrosaldato, ottenuto da tornitura in lastra, mentre la parte inferiore viene chiusa con un fondello opportunamente sagomato (completo di reggi-sacco in acciaio).

CESTINO OLBIA

Dimensioni:
cm. **55x35**
h.cm. **93**
peso: kg. **40**

DESCRIZIONE
Cestino a forma ellittica, costruito interamente in lamiera prezincata spessore **10/10**, da un telaio interno in piatto **25x5**, con fondo e coperchio superiore in lamiera d'acciaio dello spessore di mm. **5**, che garantiscono stabilità e indeformabilità. L'apertura del cestino avviene tramite una porta laterale, dotata di serratura con chiave universale, nella cui parte superiore è situato il foro per l'introduzione dei rifiuti.

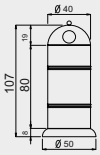
CESTINO NETTUNO



Dimensioni:
d.cm. **32x52**
peso: kg. **21**

DESCRIZIONE
Cestino a forma cilindrica, ottenuto dalla calandratura a freddo di lamiera prezincata sp. **10/10**, completo di reggisacco. Il cestino è fornito di coperchio ribaltabile in lamiera spessore **50/10**, idoneo per asportare il sacco dei rifiuti, completo di posacenere estraibile e con rete per spegnere le sigarette.

CESTINO TILT



Dimensioni:
d.cm. **40x107**
peso: kg. **46**

DESCRIZIONE
Cestino di forma cilindrica, con nervature, costituito interamente in lamiera prezincata spessore **12/10**, con anello di irrigidimento superiore e piatto di acciaio calandrato inferiore, che ne garantisce stabilità e robustezza. La base di appoggio del cestino è in calcestruzzo. Il coperchio, di forma semisferica, ottenuto per tornitura da lastra di rame spessore **10/10**, viene forato lateralmente per l'introduzione dei rifiuti ed è fissato al corpo cilindrico da una robusta cerniera.

CESTINO GENOVA

Dimensioni:
cm. **60**x**27**
h.cm. **108**
peso: kg. **35**
capacità: lt. **75**

DESCRIZIONE
Cestino costituito da un contenitore ellittico, cm. **46**x**57**, in lamiera forata d'acciaio inox sp. **12/10** con fori quadri da mm.**10**, completo di anello reggi-sacco in trafilato tondo inox d.mm. **5**. Può essere fornito con piastre di base,mm. **150**x**150**, spessore mm. **5**, per il fissaggio a terra tramite tasselli ad espansione o con supporti laterali in tubolare, maggiorati in altezza di cm. **20**.

CESTINO BASKET

Dimensioni:
d.cm. **32** (contenitore)
d.cm. **39** (supporto)
h: cm. **50** (contenitore)
cm. **118** (supporto)
peso: kg. **20**
capacità: lt. **38**

DESCRIZIONE
Contenitore a forma cilindrica, ottenuto dalla calandratura a freddo di lamiera prezincata spessore **10/10**, verniciata, chiuso tramite elettrosaldatura. La parte superiore viene ribordata verso l'interno; la parte inferiore viene chiusa con un fondello bombato e forato al centro per facilitare lo scolo d'acqua .

CESTINO ERMES

Dimensioni:
cm. **34x110**
peso: kg. **33**

DESCRIZIONE
Cestino composto da un contenitore, in reticolato di tubicini paralleli d.**18** per spessore mm. **1,5**, con un piano sagomato all'etremità, in lamiera spessore mm.**2**. Il palo di sostegno è d.mm. **60**, all'estremità superiore, come ornamento, viene aggiunta una sfera di d.mm. **60** in ferro forgiato.

CESTINO CLASSIC

Dimensioni:
cm. **35x55**
peso: kg. **11**

DESCRIZIONE
Cestino, a forma cilindrica, ottenuto dalla calandratura a freddo di lamiera prezincata spessore **10/10** e poi verniciata. La parte inferiore, a forma bombata, viene ricavata dalla tornitura di lamiera spessore **15/10**. L 'anello superiore è apribile e incernierato nel lato, con la funzione di reggisacco, ricavato dalla tornitura di lamiera prezincata spessore **15/10**.

CESTINO RED

Dimensioni:
cm. **60x27**
h: cm. **108**
peso: kg. **35**

DESCRIZIONE
Cestino, a forma cilindrica, è ottenuto dalla calandratura a freddo di lamiera prezincata spessore **10/10** e verniciato. La parte inferiore, a forma bombata, viene ricavata dalla tornitura di lamiera spessore **15/10**; l'anello superiore è apribile e incernierato sul lato e con funzione di reggisacco .

CESTINO ECOS

Dimensioni:
h: cm. **50** (supporto)
cm. **118** (contenitore)
peso: kg. **20** (supporto)
capacità: lt. **38**

DESCRIZIONE
Cestino per la raccolta differenziata, ideale per grandi centri (aeroporti, centri commerciali, ecc...). La struttura cilindrica esterna è composta in lamiera d'acciaio forata, calandrata, spessore mm. **2** e da fondo in lamiera d'acciaio spessore mm. **3**, che poggia su una base circolare, in piatto calandrato mm. **50x5** .

CESTINO LIBERTY

Dimensioni:
cm. **50**x**108**
peso: kg. **18**

DESCRIZIONE
Cestino, in acciaio zincato a caldo e verniciato, costituito da un contenitore cilindrico, d.cm. **35** e altezza cm. **53** con nervature e forature nella parte superiore ed inferiore. Dotato di un supporto in tubo, d.cm. **6** e rifinito nella parte superiore, con ornamento a forma di pigna.

CESTINO CAMPING

Dimensioni:
cm. **39**x**32**
h:cm. **108**
peso: kg. **20**
capacità: lt.**25**

DESCRIZIONE
Cestino porta rifiuti con contenitore in acciaio zincato a caldo, di forma cilindrica, ottenuto dalla calandratura a freddo di lamiera lucida spessore **10/10**, a cui viene applicato un fondo piano sagomato, ricavato da stampaggio; lamiera spessore **10/10**, opportunamente forata, per l'eventuale scolo d' acqua .

PORTABICI SPIRIT

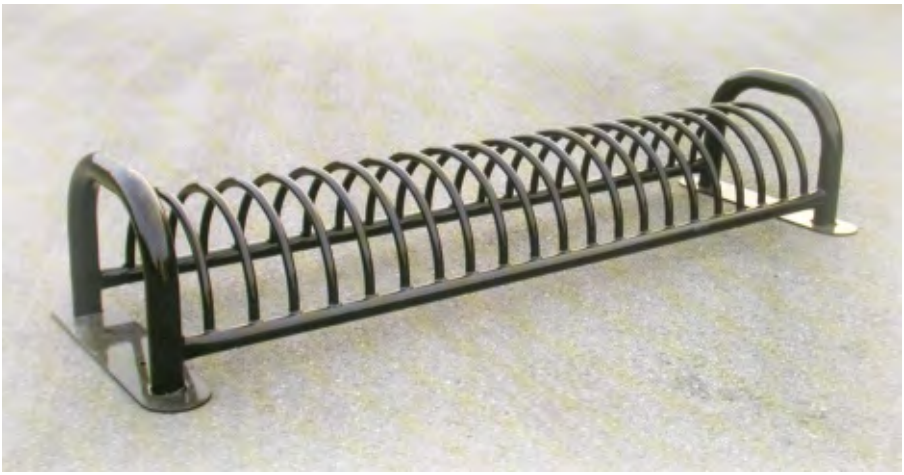
Dimensioni:

5 posti	**7 posti**
cm. **200/50**	cm. **250/50**
peso: kg. **24**	peso: kg. **28**

DESCRIZIONE

Il portabici è costituito da un elemento a spirale nelle dimensioni, a **5 posti** mt. **2** o a **7 posti** mt. **2,5**. E' realizzato interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, tubolare d.mm. **20,** ed è sostenuto da **2** traverse tubolari d.mm. **32** e **2** archetti alle estremità , d.mm. **48.**

PORTABICI BETA



Dimensioni:

5 posti	**7 posti**
cm. **200/50**	cm. **250/50**
peso: kg. **22**	peso: kg. **26**

DESCRIZIONE

Portabici composto da montanti verticali, in tubo quadro, interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, sez.mm. **60x60**, con tappo di chiusura superiore ed elementi ferma-bici sagomati. Sono realizzati in tondino d.mm. **12**, saldati su **2** traversi orizzontali in tubo d.mm. **48**, alle cui estremità sono saldate **2** flange forate, sp.mm. **5**, per il fissaggio ai montanti.

PORTABICI ROMA

Dimensioni:
cm. **221** posti / cm. **277** posti
Peso: **5** posti kg. **180** - **7** posti kg. **200**

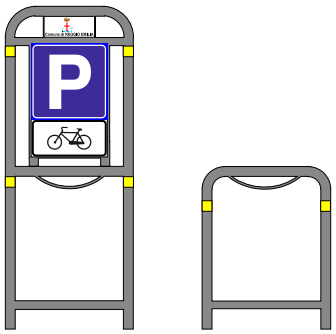
DESCRIZIONE
Portabici, interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, costituito da una rastrelliera in tubolare, d.mm. **25x1,5**, opportunamente curvato, e rigidamente saldato a **2** tubolari orizzontali d.mm. **48x2**. Lateralmente il portabici è sostenuto da **2** blocchi in calcestruzzo sabbiato cm. **70x45**.

PORTABICI ELLE

Dimensioni
cm. **159x44**
Peso: kg. **26**

DESCRIZIONE
Portabici, interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, costituito da **1** rastrelliera in tubolare, d.mm.**22**, opportunamente curvata e rigidamente saldata a **2** tubolari d.mm. **48x2.** Lateralmente il portabici è sostenuto da **2** piastre in acciaio, che permettono anche il fissaggio al suolo.

PORTABICI FIRENZE



Dimensioni:
cm. **160x60** elemento con segnale
cm. **80x60** elemento divisorio

DESCRIZIONE
Realizzato in tubolare d'acciaio zincato a caldo e verniciato, d.mm. **48**; è stato concepito con lo scopo di creare un portabici "infinito". Questo è possibile mediante il posizionamento al suolo di n.**2** barre, prolungabili con un aggancio nascosto, al quale poi vengono innestate delle bussole, per l'alloggiamento dell'archetto. All'elemento di testa, di dimensione cm. **160x60**, viene fissata una lamiera piana con applicata un pellicola rifrangente riportante il simbolo di parcheggio bici.

PORTABICI CLASSIC

Dimensioni:
cm. **160x70**
peso:
20 kg (**4 posti**)
25 kg (bifacciale **8 posti**)

DESCRIZIONE
Portabici composto da montanti verticali in tubo quadro interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, sez.mm. **60x60**, con tappo di chiusura superiore ed elementi ferma-bici sagomati. Sono realizzati in tondino d.mm. **12**, saldati su **2** traversi orizzontali d.mm. **48**, alle cui estremità sono saldate **2** flange forate, sp.mm. **5**, per il fissagio ai montanti.

DISSUASORE VIENNA

Dimensioni
d.cm. **14**
h: cm. **67-87**
peso: kg. **25** (fisso) - kg. **64** (pieghevole)

DESCRIZIONE
Il dissuasore Vienna, pieghevole a scomparsa, è realizzato interamente in fusione di ghisa ed è munito di un sistema a chiave, che si piega su se stesso e scompare sotto una robusta griglia, che non ha problemi di tenuta al carico.

DISSUASORE MONACO

Dimensioni:
d.cm. **9 - 14**
h: cm. **65** (fuori terra)
peso: kg. **22**

DESCRIZIONE
Il dissuasore Monaco è costituito da una colonna verticale di ghisa a forma "tronco di cono", munito di anima interna d'acciaio, viene inghisato al suolo. La verniciatura è a polveri poliestere termoindurenti, rispondenti alle più severe prove qualitative.

DISSUASORE SOLE

Dimensioni:
d.cm. **6**
h.cm. **120**

DESCRIZIONE
Il dissuasore Sole interamente in acciaio zincato a caldo e verniciato, d.mm. **60x2**, con borchia d.cm. **4** e sfera decorativa in acciaio forgiato d.cm. **6**. Viene fornito completo di due anelli laterali (golfari maschi M8) fissati al tubolare, idonei per l'applicazione di eventuale catena sempre in acciaio zincato a caldo e verniciato.

DISSUASORE LIONE

Dimensioni:
cm. **8**
h.cm. **120**

DESCRIZIONE
Il dissuasore Lione è realizzato in tubolare di acciaio zincato a caldo e verniciato, d.cm. **10**, con inserto in tubolare d.cm. **7**; la parte superiore d.cm. **10** è dotata di un tappo piano in lamiera saldata sp.mm. **5** che può essere fornita anche nella variante semisferica. Il fissaggio al suolo avviene con piastra cm. **18** a **3** fori, tramite tasselli ad espansione; puo' essere annegato al suolo nella versione h.mm. **1000+200**.

TRANSENNA LONDRA

Dimensioni:
cm. **110/210**
h.cm. **110** fuori terra (sostegno)
cm. **100** fuori terra (pannello)
interasse: cm. **110** fuori terra (sostegno)
peso: **42** kg

DESCRIZIONE
Barriera realizzata da sostegni in tubolare di acciaio zincato a caldo e verniciato, d.cm. **8** con sovrastante borchia d.cm. **4** e sfera in acciaio forgiato d.cm. **90**. La barriera può essere fornita modulare o singola come nella foto.

TRANSENNA VENICE

Dimensioni
cm. **100**
cm. **150**
cm. **200**
h.cm. **120** - cm. **100** fuori terra

DESCRIZIONE
La barriera Venice è realizzata da un telaio perimetrale e crociera centrale con elementi in tubolare di acciaio zincato a caldo e verniciato quadro, mm. **35x2**. Il nodo centrale è realizzato con un anello in tubo tondo mm. **89x4** spessore mm. **35**. La barriera è fornita di "corrimano" mm. **50x10**.

TRANSENNA BARCELLONA

Dimensioni:
cm. **110/210**
h.cm. **112** fuori terra
interasse: cm. **102/202**

DESCRIZIONE
Barriera realizzata da **2** sostegni in tubolare di acciaio zincato a caldo e verniciato, diametro mm. **80x2** con sovrastante borchia d.cm. **4** e sfera.

TRANSENNA TRENTO

Dimensioni:
cm. **120**
h.cm **100**
peso:
kg. **35**

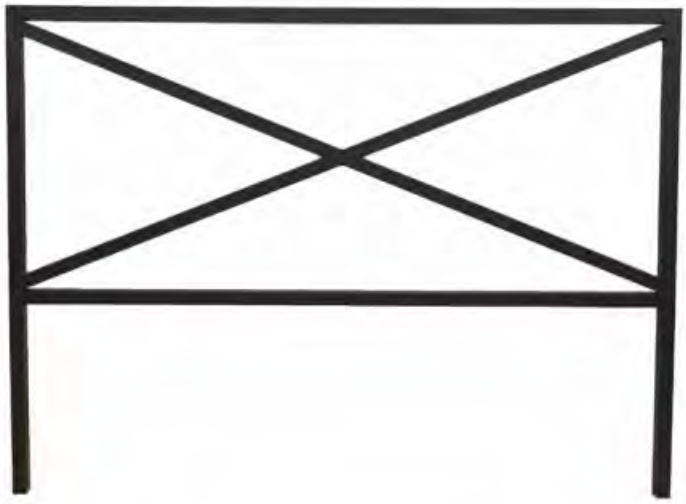
DESCRIZIONE
Barriera parapedonale realizzata mediante la piegatura a freddo di tubo in acciaio zincato a caldo e verniciato, diametro mm. **48x2**, con traversi di collegamento in tondo d.cm. **2** e da un disco centrale di d.cm. **20** utilizzabile come portalogo per applicare lo stemma del comune o Ente di competenza.

TRANSENNA LISBONA

Dimensioni:
cm. **120**
h.cm. **110** fuori terra
cm. **131** totali (sostegno)

DESCRIZIONE
Barriera parapedonale realizzata da **2** montanti e un arco superiore in tubolare d'acciaio zincato a caldo e verniciato, d.mm. **48x2**. Il pannello centrale è costituito da un telaio perimetrale in tubolare d'acciaio a sezione quadra d.mm. **30x1,5** e una crociera in piatto mm. **30x4** con un nodo centrale formato da un tondo pieno di acciaio d.cm. **15** sp.mm. **4**. Può essere predisposta anche per portare pannello pubblicitario.

TRANSENNA VILLA



Dimensioni
cm. **150**
h.cm. **100** (fuori terra)
peso: kg. **22**

DESCRIZIONE
La barriera Villa è realizzata da un telaio perimetrale e crociera centrale con elementi in tubolare quadro mm. **35x2**. Tutte le parti sono zincate a caldo e verniciate a polveri poliestere termoindurenti nelle diverse tonalità Ral.
Può essere inghisata o tassellata al suolo con apposite basi quadre cm. **12x12** predisposte di fori per tasselli ad espansione.
Realizzabile anche con misure personalizzate. Su richiesta può essere adattata per portare pannello pubblicitario.

SEGNALETICA A CASSONETTO

Dimensioni:
formati previsti dal Codice della Strada

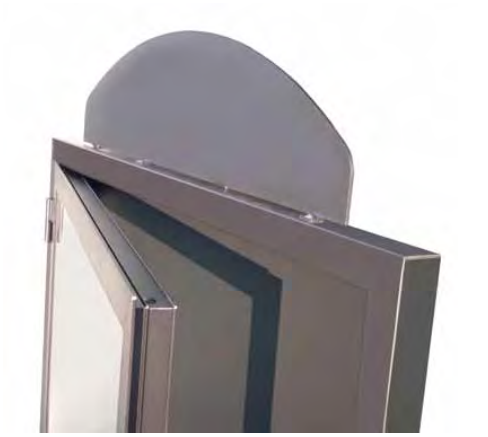
DESCRIZIONE
Gruppo di arredo urbano a cassonetto in lega di alluminio verniciato grigio grafite o marrone antico, completi di sostegno ottagonale d.cm. **9** (palo in acciaio zincato d.cm. **4,8** come anima interna), h. sotto targa cm. **220**, finitura dei segnali in pellicola rifrangente **cl.2** speciale.

SEGNALETICA A PROFILO

Dimensioni:
formati previsti dal Codice della Strada

DESCRIZIONE
Gruppi di arredo urbano "profil-bord" in lega di alluminio verniciato grigio grafite o marrone antico, costituiti da segnale con finitura in pellicola ad altissima rifrangenza, sostegno ottagonale d.cm. **7/9** con chiusura saldata, copri base e staffe ottagonali d.cm. **7/9** (monofacciali o bifacciali) completi di piattina e bulloneria.

ESPOSITORE LOOK



Dimensioni:
cm. **122/166**
h.cm. **233x250**

DESCRIZIONE
Bacheca per esposizioni pubblicitarie o avvisi comunali, realizzata in tubolare d'acciaio zincato a caldo e verniciato, a sezione quadra mm. **60x60x2**. Anta apribile in profilo di alluminio con guarnizioni in gomma a tenuta stagna e serrature con chiave tipo gas. La bacheca è dotata di un'ampia lamiera sagomata per l'applicazione del logo comunale o pubblicitario.

ESPOSITORE INOX

Dimensioni: variabili

DESCRIZIONE
Bacheca Inox, composta da una coppia di supporti in tubolare d'acciaio zincato a caldo e verniciato, d.cm. **8** di acciaio inox trattato, con alla base una piastra d.cm. **15**, sp.mm. **5** per il fissaggio al suolo, completo di un' anima cm. **20** in tubolare d.cm. **6**, da cementare al suolo. I due supporti sono alti cm. **250** e sono predisposti per portare bacheche o avvisi pubblicitari di

ESPOSITORE POSTER

Dimensioni:
lato: cm. **152**
h.cm. **230** fuori terra

DESCRIZIONE
Bacheca composta da **2** colonne portanti in acciaio zincato a caldo e verniciato con flangia alla base per il tassellamento. Il telaio centrale è costituito da tubolare in ferro al quale viene rivettata una lamiera che servirà da base per l'affissione di manifesti. La versione standard è con pannello bombato, ma a richiesta può essere fornita con pannello semplice. Il pannello espositivo può avere dimensioni da cm. **100x100**, **150x100**, **200x100**.

ESPOSITORE SOLE

Dimensioni:
cm. **200**
h.cm. **250**
peso: kg. **105** (singola monofacciale)
kg. **130** (singola bifacciale)

DESCRIZIONE
Bacheca composta da **3** colonne portanti in acciaio zincato a caldo e verniciato, d.cm. **8**, h.cm. **250**, con sfera decorativa di testa e flangia alla base d.cm. **22** per il fissaggio tramite tasselli. La flangia di base viene poi coperta con una "campana" decorativa. Il pannello espositivo può essere monofacciale o bifacciale e su richiesta strutturato anche su dimensioni diverse.

PENSILINA CONFORT BUS

Dimensioni:
cm. **311x183** (3 moduli)
cm. **412x183** (4 moduli)
h.cm. **301**

PENSILINA SECTOR BUS

Dimensioni:
cm. **311x150** (3 moduli)
cm. **412x150** (4 moduli)
h.cm. **301**

PENSILINA MAGIC BUS

Dimensioni:
lato cm. **420**
h.cm. **280**
profondità: cm. **180**

PENSILINA PIT STOP

Dimensioni:
lato cm. **212/312/412**
profondità cm. **130/150/180**
h.cm. **250**

PENSILINA LARUS BIKE

Dimensioni:
lato cm. **254x230** (monofacciale)
lato cm. **415x230** (bifacciale)
h.cm. **236**

PENSILINA LARUS BIKE BIFACCIALE

Dimensioni:
cm. **311x150** (3 moduli)
cm. **412x150** (4 moduli)
h.cm. **301**

FIORIERA JARA

Dimensioni:
d.cm. **90/135**
h.cm. **38/50**
peso kg. **115 - 210**

FIORIERA ALBA

Dimensioni:
cm. **80x80**
h.cm. **100**

BARRIERE STRADALI

BARRIERE STRADALI

STAMPA DIGITALE

Comune di Giavera del Montello
ATTENZIONE!!!
GUIDA CON PRUDENZA
SEI IN CENTRO ABITATO
i cittadini ringraziano
STOP

GIAVERA SALUTA IL MONDO
BENVENUTI!
ALLA FESTA MULTICULTURALE

Comune di Povegliano
RALLENTA!!
SEI IN CENTRO ABITATO
NON E' SOLO LA TUA VITA IN GIOCO
i cittadini ringraziano

Comune di
ROSSANO VENETO
Assessorato alla Cultura

ASFALTO FREDDO

DESCRIZIONE

Conglomerato bituminoso a freddo, in grado di risolvere il problema della manutenzione stradale in modo semplice e veloce, in qualsiasi condizione atmosferica. Le caratteristiche prestazionali del nostro asfalto a freddo, sono state verificate attraverso test di laboratorio e test applicativi, da rinomate università. Tutti i test effettuati, hanno confermato che sia in grado di raggiungere elevati standards in termini di resistenza, al punto da poter essere sottoposto a prove di laboratorio, comunemente utilizzate per i tradizionali conglomerati bituminosi a caldo. Oltre che a garantire elevate prestazioni in termini di durata anche in condizioni di posa in opera critiche!

ALTRO

NEW JERSEY in calcestruzzo

carpenteria varia e vernici

ALTRO

Area archeologica di Santa Maria in Padovetere
Il complesso ecclesiastico
The ecclesiastic complex

centro servizi
PADOVA EST

Area archeologica di Santa Maria in Padovetere
Chiesa e battistero di Santa Maria in Padovetere
Church and Baptistery of Santa Maria in Padovetere

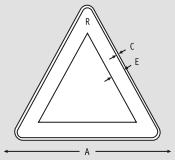
Comune di RIESE PIO X
Informazioni utili per i cittadini
COMUNE DI
RIESE PIO X
11:59 18-02-16

Benvenuti a COMACCHIO
LIDO DI SPINA
Benvenuti a COMACCHIO
LIDO DI SPINA

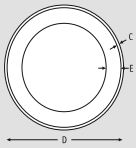
Benvenuti a COMACCHIO
LIDO DI VOLANO
Benvenuti a COMACCHIO
LIDO DI VOLANO

CODICE DELLA STRADA

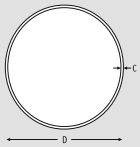
DIMENSIONI PANNELLI



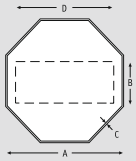
Triangolo	A lato verticale	C	E	R
piccolo	60	1	5.5	3
normale	90	1.5	8	4.5
grande	120	1.8	12	6



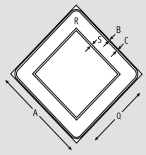
Cerchi o (divieto)	C	D	E
piccolo	0.8	40	5
normale	1	60	7.5
grande	1.5	90	11



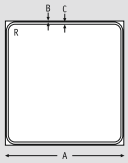
Cerchi o (obbligo)	C	D
piccolo	0.8	40
normale	1	60
grande	1.5	90



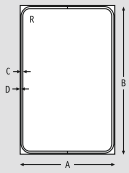
Ottagono	A	B	C	D
piccolo	60	20	2	50
normale	90	30	3	75
grande	120	40	4	100



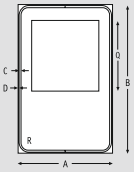
Quadrato (disposto con diagonale verticale)	A lato	B	C	Q	R	S
piccolo	40	0.3	0.6	25	2.5	0.6
normale	60	0.5	1	40	3.5	1
grande	90	0.8	1.5	60	3.5	1.5



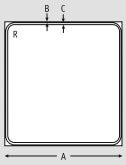
Quadrato	A lato	B	C	R
piccolo	40	0.3	0.6	2.5
normale	60	0.5	1	3.5
grande	90	0.8	1.5	5.5



Rettangolare (indicazione)	A base	B	C	D	R
ridotto	40	60	0.8	0.4	3
piccolo	60	90	1.2	0.6	4.5
normale	90	135	1.6	0.8	7
grande	135	200	2.6	1.3	10

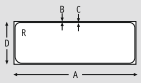


Rettangolare (servizi)	A base	B	C	D	Q	R
piccolo	40	60	0.8	0.4	30	3
normale	60	90	1.2	0.6	45	4.5
grande	90	135	1.6	0.8	65	7



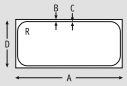
Pannello integrativo di segnali quadrati o rettangolari *	A	B	C	R
ridotto	40	0.3	0.6	2.5
piccolo	60	0.5	1	3.5
normale	90	0.8	1.5	5.5
grande	135	1	2	8.5

* nel caso di pannello rettangolare l'altezza sarà 1/3 del lato maggiore



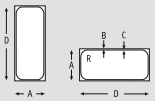
Pannello integrativo di segnali triangolari *	A	B	C	D	R
piccolo	53	0.3	0.6	18	2
normale	80	0.4	0.8	27	3
grande	105	0.5	1	35	4

* nel caso di pannello quadrato: D=A



Pannello integrativo di segnali circolari *	A	B	C	D	R
piccolo	33	0.3	0.6	17	2
normale	50	0.4	0.8	25	3
grande	75	0.5	1	33	4

* nel caso di pannello quadrato: D=A



Pannello integrativo modello 5	A	B	C	D	R
piccolo	10	0.2	0.4	25	2
normale	15	0.3	0.6	35	2.5
grande	25	0.4	0.8	50	3

PANNELLI INTEGRATIVI

Mod. II 1/a Art. 83
Distanza

Mod. II 1/b Art. 83
Distanza

Mod. II 2/a Art. 83
Estesa

Mod. II 2/b Art. 83
Estesa

Mod. II 3/a Art. 83
Validità

Mod. II 3/b Art. 83
Validità

Mod. II 3/c Art. 83
Validità

Mod. II 3/d Art. 83
Validità

Mod. II 4/a Art. 83
Limitazione od eccezione

Mod. II 4/b Art. 83
Limitazione od eccezione

Mod. II 5/a1 Art. 83
Inizio

Mod. II 5/a2 Art. 83
Continua

Mod. II 5/a3 Art. 83
Fine

Mod. II 5/b1 Art. 83
Inizio

Mod. II 5/b2 Art. 83
Continua

Mod. II 5/b3 Art. 83
Fine

Mod. II 6/a Art. 83
Segni orizzontali in rifacimento

Mod. II 6/b Art. 83
Incidente

Mod. II 6/c Art. 83
Attraversamento di binari

Mod. II 6/d Art. 83
Sgombraneve in azione

Mod. II 6/e Art. 83
Zona soggetta ad allagamento

Mod. II 6/f Art. 83
Coda

Mod. II 6/g Art. 83
Mezzi di lavoro in azione

Mod. II 6/h Art. 83
Strada sdrucciolevole per ghiaccio

Mod. II 6/i Art. 83
Strada sdrucciolevole per pioggia

Mod. II 6/l Art. 83
Autocarri in rallentamento

Mod. II 6/m Art. 83
Zona rimozione coatta

Mod. II 6/n Art. 83
Segnale di corsia

Mod. II 6/p1 Art. 83
Tornante

Mod. II 6/p2 Art. 83
Numero del tornante

ANDAMENTO DELLA STRADA PRINCIPALE

Mod. II 6/q1 Art. 83
Pulizia meccanica della strada

Mod. II 8/a Art. 83
Pulizia meccanica della strada

Mod. II 7 Art. 83

Mod. II 7 Art. 83

Mod. II 7 Art. 83

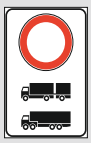
Mod. II 7 Art. 83

Mod. II 7 Art. 83

Mod. II 8/a Art. 83
Divieto di sosta temporaneo

Mod. II 8/b Art. 83
Itinerario obbligatorio merci pericolose

Mod. II 8/c Art. 83
Preavviso deviazione obbligatoria autocarri in transito



Mod. II 8/d Art. 83
Divieto di transito autocarri

SEGNALI DI PERICOLO

Fig. II 1 Art. 85
Strada deformata

Fig. II 2 Art. 85
Dosso

Fig. II 3 Art. 85
Cunetta

Fig. II 4 Art. 86
Curva a destra

Fig. II 5 Art. 86
Curva a sinistra

Fig. II 6 Art. 86
Doppia curva, la prima a destra

Fig. II 7 Art. 86
Doppia curva, la prima a sinistra

Fig. II 8 Art. 87
Passaggio a livello con barriere

Fig. II 9 Art. 87
Passaggio a livello senza barriere

Fig. II 12 Art. 88
Attraversamento tramviario

Fig. II 13 Art. 88
Attraversamento pedonale

Fig. II 14 Art. 88
Attraversamento ciclabile

Fig. II 15 Art. 89
Discesa pericolosa

Fig. II 16 Art. 89
Salita ripida

Fig. II 17 Art. 90
Strettoia simmetrica

Fig. II 18 Art. 90
Strettoia asimmetrica a sinistra

Fig. II 19 Art. 90
Strettoia asimmetrica a destra

Fig. II 20 Art. 91
Ponte mobile

Fig. II 21 Art. 92
Banchina pericolosa

Fig. II 22 Art. 93
Strada sdrucciolevole

Fig. II 23 Art. 94
Bambini

Fig. II 24 Art. 95
Animali domestici vaganti

Fig. II 25 Art. 95
Animali selvatici vaganti

Fig. II 26 Art. 96
Doppio senso di circolazione

Fig. II 27 Art. 96
Circolazione rotatoria

Fig. II 28 Art. 97
Sbocco su molo o su argine

Fig. II 29 Art. 98
Materiale instabile sulla strada

Fig. II 30/a Art. 98
Caduta massi

Fig. II 30/b Art. 98
Caduta massi

Fig. II 31/a Art. 99
Semaforo

Fig. II 31/b Art. 99
Semaforo

Fig. II 32 Art. 100
Aeromobili

Fig. II 33 Art. 101
Forte vento laterale

Fig. II 34 Art. 102
Pericolo di incendio

Fig. II 35 Art. 103
Altri pericoli

CROCE DI S. ANDREA

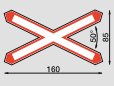


Fig. II 10/a Art. 87

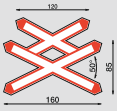


Fig. II 10/b Art. 87
Doppia

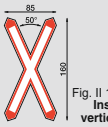


Fig. II 10/c Art. 87
Installata verticalmente

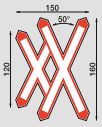


Fig. II 10/d Art. 87
Doppia installata verticalmente

PANNELLI DISTANZIOMETRICI

Fig. II 11/a Art. 87
1° Pannello

Fig. II 11/b Art. 87
2° Pannello

Fig. II 11/c Art. 87
3° Pannello

SEGNALI DI PRECEDENZA

Fig. II 36 Art. 106
Dare precedenza

Fig. II 37 Art. 107
Fermarsi e dare precedenza

Fig. II 38 Art. 108
Preavviso di dare precedenza

Fig. II 39 Art. 108
Preavviso di fermarsi e dare precedenza

Fig. II 40 Art. 109
Intersezione con precedenza a destra

Fig. II 41 Art. 110
Dare precedenza nei sensi unici alternati

Fig. II 42 Art. 111
Fine del diritto di precedenza

Fig. II 43/a Art. 112
Intersezione con diritto di precedenza

Fig. II 43/b Art. 112
Intersezione a "T" con diritto di precedenza

Fig. II 43/c Art. 112
Intersezione a "T" con diritto di precedenza

Fig. II 43/d Art. 112
Confluenza a destra

Fig. II 43/e Art. 112
Confluenza a sinistra

Fig. II 44 Art. 113
Diritto di precedenza

Fig. II 45 Art. 114
Diritto di precedenza nei sensi unici alternati

SEGNALI DI DIVIETO

Fig. II 46 Art. 116
Divieto di transito

Fig. II 47 Art. 116
Senso vietato

Fig. II 48 Art. 116
Divieto di sorpasso

Fig. II 49 Art. 116
Distanziamento minimo obbligatorio di ... metri

Fig. II 50 Art. 116
Limite massimo di velocità... km/h

Fig. II 51 Art. 116
Divieto di segnalazioni acustiche

Fig. II 52 Art. 117
Divieto di sorpasso per veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate

Fig. II 53 Art. 117
Transito vietato ai veicoli a trazione animale

Fig. II 54 Art. 117
Transito vietato ai pedoni

Fig. II 55 Art. 117
Transito vietato ai velocipedi

Fig. II 56 Art. 117
Transito vietato ai motocicli

Fig. II 57 Art. 117
Transito vietato ai veicoli a braccia

Fig. II 58 Art. 117
Transito vietato a tutti gli autoveicoli

Fig. II 59 Art. 117
Transito vietato agli autobus

Fig. II 60/a Art. 117
Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate

Fig. II 60/b Art. 117
Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a ... tonnellate

Fig. II 61 Art. 117
Transito vietato ai veicoli a motore trainanti un rimorchio

Fig. II 62 Art. 117
Transito vietato alle macchine agricole

Fig. II 63 Art. 117
Transito vietato ai veicoli che trasportano merci pericolose

Fig. II 64/a Art. 117
Transito vietato ai veicoli che trasportano esplosivi o prodotti facilmente infiammabili

Fig. II 64/b Art. 117
Transito vietato ai veicoli che trasportano prodotti suscettibili di contaminare l'acqua

Fig. II 65 Art. 118
Transito vietato ai veicoli aventi larghezza superiore a ... metri

Fig. II 66 Art. 118
Transito vietato ai veicoli aventi altezza superiore a ... metri

Fig. II 67 Art. 118
Transito vietato ai veicoli, o complessi di veicoli, aventi lunghezza superiore a ... metri

Fig. II 68 Art. 118
Transito vietato ai veicoli aventi una massa superiore a ... tonnellate

Fig. II 69 Art. 118
Transito vietato ai veicoli aventi massa per asse superiore a ... tonnellate

Fig. II 70 Art. 119
Via libera

Fig. II 71 Art. 119
Fine limitazione di velocità

Fig. II 72 Art. 119
Fine del divieto di sorpasso

Fig. II 73 Art. 119
Fine del divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico sup. a 3,5 tonnellate

Fig. II 74 Art. 120
Divieto di sosta

Fig. II 75 Art. 120
Divieto di fermata

Fig. II 76 Art. 120
Parcheggio

Fig. II 77 Art. 120
Preavviso di parcheggio

Denominazione dell'Ente proprietario della strada

Numero e anno del rilascio dell'autorizzazione

Fig. II 78 Art. 120
Passo carrabile

Fig. II 79/a Art. 120
Sosta consentita a particolari categorie

Fig. II 79/b Art. 120
Sosta consentita a particolari categorie

Fig. II 79/c Art. 120
Sosta consentita a particolari categorie

Fig. II 79/d Art. 120
Regolazione flessibile della sosta in centro abitato

SEGNALI DI OBBLIGO

Fig. II 80/a Art. 122
Direzione obbligatoria diritto

Fig. II 80/b Art. 122
Direzione obbligatoria a sinistra

Fig. II 80/c Art. 122
Direzione obbligatoria a destra

Fig. II 80/d Art. 122
Preavviso di direzione obbligatoria a destra

Fig. II 80/e Art. 122
Preavviso di direzione obbligatoria a sinistra

Fig. II 81/a Art. 122
Direzioni consentite destra e sinistra

Fig. II 81/b Art. 122
Direzioni consentite diritto e destra

Fig. II 81/c Art. 122
Direzioni consentite diritto e sinistra

Fig. II 82/a Art. 122
Passaggio obbligatorio a sinistra

Fig. II 82/b Art. 122
Passaggio obbligatorio a destra

Fig. II 83 Art. 122
Passaggi consentiti

Fig. II 84 Art. 122
Rotatoria

Fig. II 85 Art. 122
Limite minimo di velocità

Fig. II 86 Art. 122
Fine del limite minimo di velocità

Fig. II 87 Art. 122
Catene per neve obbligatorie

Fig. II 88 Art. 122
Percorso pedonale

Fig. II 89 Art. 122
Fine del percorso pedonale

Fig. II 90 Art. 122
Pista ciclabile

Fig. II 91 Art. 122
Fine pista ciclabile

Fig. II 92/a Art. 122
Pista ciclabile contigua al marciapiede

Fig. II 92/b Art. 122
Percorso pedonale e ciclabile

Fig. II 93/a Art. 122
Fine della pista ciclabile contigua al marciapiede

Fig. II 93/b Art. 122
Fine del percorso pedonale e ciclabile

Fig. II 94 Art. 122
Percorso riservato ai quadrupedi da soma o da sella

Fig. II 95 Art. 122
Fine del percorso riservato ai quadrupedi da soma o da sella

Fig. II 96 Art. 123
Alt - Dogana

Fig. II 97/a Art. 123
Confine di stato tra paesi della comunità europea

Fig. II 97/b Art. 123
Preavviso di confine di stato tra paesi della comunità europea

Fig. II 98 Art. 123
Alt - Polizia

Fig. II 99 Art. 123
Alt - Stazione

SEGNALI DI INDICAZIONE

Fig. II 100 Art. 125 **Centro**
Fig. II 101 Art. 125 **Posta**
Fig. II 102 Art. 125 **Comune** (STEMMA COMUNALE)
Fig. II 103 Art. 125 **Pronto soccorso**
Fig. II 104 Art. 125 **Ospedale**
Fig. II 105 Art. 125 **Ambulatorio**
Fig. II 106 Art. 125 **Farmacia**
Fig. II 107 Art. 125 **Telefono**
Fig. II 108 Art. 125 **Informazioni**
Fig. II 109 Art. 125 **Carabinieri**
Fig. II 110/a Art. 125 **Polizia**
Fig. II 110/b Art. 125 **Guardia di Finanza**

Fig. II 111 Art. 125 **Polizia municipale**
Fig. II 112 Art. 125 **Vigili del fuoco**
Fig. II 113 Art. 125 **Frontiera**
Fig. II 114 Art. 125 **Stazione**
Fig. II 115 Art. 125 **Stazione FS**
Fig. II 116 Art. 125 **Aeroporto**
Fig. II 117 Art. 125 **Partenze**
Fig. II 118 Art. 125 **Arrivi**
Fig. II 119 Art. 125 **Porto**
Fig. II 120 Art. 125 **Traghetto**
Fig. II 121 Art. 125 **Aliscafo**
Fig. II 122 Art. 125 **Autostazione**

Fig. II 123 Art. 125 **Eliporto**
Fig. II 124 Art. 125 **Carico e scarico**
Fig. II 125 Art. 125 **Zona pedonale**
Fig. II 126 Art. 125 **Attraversamento pedonale**
Fig. II 127 Art. 125 **Sottopassaggio**
Fig. II 128 Art. 125 **Sovrapassaggio**
Fig. II 129 Art. 125 **Rampa**
Fig. II 130 Art. 125 **Invalido**
Fig. II 131 Art. 125 **Bicicletta**
Fig. II 132 Art. 125 **Ciclomotore**
Fig. II 133 Art. 125 **Motociclo**
Fig. II 134 Art. 125 **Motocarrozzetta**

Fig. II 135 Art. 125 **Motocarro**
Fig. II 136 Art. 125 **Auto**
Fig. II 137 Art. 125 **Autocarro**
Fig. II 138 Art. 125 **Autotreno**
Fig. II 139 Art. 125 **Autoarticolato**
Fig. II 140/a Art. 125 **Trasporto container**
Fig. II 140/b Art. 125 **Rimorchio**
Fig. II 141 Art. 125 **Autobus urbano**
Fig. II 142 Art. 125 **Autobus extraurbano**
Fig. II 143 Art. 125 **Tram**
Fig. II 144 Art. 125 **Metropolitana**
Fig. II 145 Art. 125 **Taxi** (TAXI)

Fig. II 146 Art. 125 **Autocaravan**
Fig. II 147 Art. 125 **Caravan**
Fig. II 148 Art. 125 **Auto + rimorchio**
Fig. II 149 Art. 125 **Auto al seguito**
Fig. II 150 Art. 125 **Cuccetta + auto**
Fig. II 151 Art. 125 **Mezzo d'opera**
Fig. II 152 Art. 125 **Scarico**
Fig. II 153 Art. 125 **Autosoccorso**
Fig. II 154 Art. 125 **Sgombraneve**
Fig. II 155 Art. 125 **Spazzatrice**
Fig. II 156 Art. 125 **Trattrice**
Fig. II 157 Art. 125 **Macchina operatrice**

Fig. II 158 Art. 125 **Autocisterna con prodotti contaminanti**
Fig. II 159 Art. 125 **Trasporto esplosivi**
Fig. II 160 Art. 125 **Merci pericolose**
Fig. II 161 Art. 125 **Autostrada**
Fig. II 162 Art. 125 **Inversione di marcia**
Fig. II 163 Art. 125 **Rifornimento**
Fig. II 164 Art. 125 **Benzina verde**
Fig. II 165 Art. 125 **Gpl** (gpl)
Fig. II 166 Art. 125 **Diesel** (diesel)
Fig. II 167 Art. 125 **Metano** (metano)
Fig. II 168 Art. 125 **Autorimessa**
Fig. II 169 Art. 125 **Riparazione**

Fig. II 170 Art. 125 **Parcheggio**
Fig. II 171 Art. 125 **Parchimetro**
Fig. II 172 Art. 125 **Disco orario**
Fig. II 173 Art. 125 **Albergo o motel**
Fig. II 174 Art. 125 **Bar**
Fig. II 175 Art. 125 **Ristorante**
Fig. II 176 Art. 125 **Wc**
Fig. II 177 Art. 125 **Uscita emergenza**
Fig. II 178 Art. 125 **Estintore**
Fig. II 179 Art. 125 **Impianto di scarico per autocaravan**
Fig. II 180 Art. 125 **Camping**
Fig. II 181 Art. 125 **Pneumatici da neve**

Fig. II 182 Art. 125 **Catene**
Fig. II 183 Art. 125 **Asilo**
Fig. II 184 Art. 125 **Scuola**
Fig. II 185 Art. 125 **Università**
Fig. II 186 Art. 125 **Chiesa**
Fig. II 187 Art. 125 **Cimitero**
Fig. II 188 Art. 125 **Banca**
Fig. II 189 Art. 125 **Tribunale** (LEX)
Fig. II 190 Art. 125 **Biblioteca**
Fig. II 191 Art. 125 **Esposizione / Fiera**
Fig. II 192 Art. 125 **Industria**
Fig. II 193 Art. 125 **Campo boario**

Fig. II 194 Art. 125 **Supermercato**
Fig. II 195 Art. 125 **Cinema**
Fig. II 196 Art. 125 **Teatro**
Fig. II 197 Art. 125 **Discoteca**
Fig. II 198 Art. 125 **Parco giochi**
Fig. II 199 Art. 125 **Zoo**
Fig. II 200 Art. 125 **Acquario**
Fig. II 201 Art. 125 **Museo**
Fig. II 202 Art. 125 **Terme**
Fig. II 203 Art. 125 **Castello**
Fig. II 204 Art. 125 **Zona archeologica**
Fig. II 205 Art. 125 **Grotte**

Fig. II 206 Art. 125 **Porto turistico**
Fig. II 207 Art. 125 **Escursionisti**
Fig. II 208 Art. 125 **Punto panoramico**
Fig. II 209 Art. 125 **Area picnic**
Fig. II 210 Art. 125 **Mare fiume lago**
Fig. II 211 Art. 125 **Pineta**
Fig. II 212 Art. 125 **Pineta + mare**
Fig. II 213 Art. 125 **Foresta**
Fig. II 214 Art. 125 **Cascata**
Fig. II 215 Art. 125 **Centro sportivo**
Fig. II 216 Art. 125 **Stadio**
Fig. II 217 Art. 125 **Ippodromo**

Fig. II 218 Art. 125 **Velodromo**
Fig. II 219 Art. 125 **Piscina**
Fig. II 220 Art. 125 **Pallavolo**
Fig. II 221 Art. 125 **Pallacanestro**
Fig. II 222 Art. 125 **Tennis**
Fig. II 223 Art. 125 **Pattinaggio**
Fig. II 224 Art. 125 **Tiro**
Fig. II 225 Art. 125 **Arco**
Fig. II 226 Art. 125 **Bocce**
Fig. II 227 Art. 125 **Golf**
Fig. II 228 Art. 125 **Scuola sci**
Fig. II 229 Art. 125 **Funivia**

Fig. II 230 Art. 125 **Seggiovia**
Fig. II 231 Art. 125 **Skilift**

SEGNALI COMPLEMENTARI

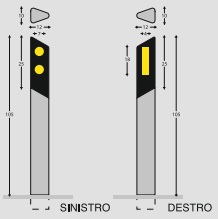


Fig. II 463 Art. 173 **Delineatori normali di margine**

Fig. II 465 Art. 174 **Delineatori per strade di montagna**

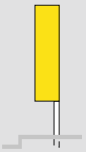


Fig. II 464 Art. 174 **Delineatori per gallerie**

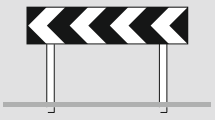


Fig. II 466 Art. 174 **Delineatore di curva stretta o di tornante**

Fig. II 467 Art. 174 **Delineatore per intersezione a "T"**

Fig. II 468 Art. 174 **Delineatori modulari di curva**

Fig. II 469 Art. 178 **Delineatori di accesso (dimensioni in cm)**

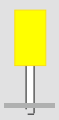


Fig. II 472 Art. 177 **Delineatori speciale di ostacolo**

SEGNALI DI PREAVVISO

Fig. II 232 Art. 126
Segnale di direzione alto con lanterne semaforiche incorporate

Fig. II 233 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezione urbana

Fig. II 234 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezione extraurbana

Fig. II 235 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezione per diramazione autostradale

Fig. II 236 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezioni ravvicinate urbane

Fig. II 237 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezioni ravvicinate di extraurbane

Fig. II 238 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezione urbana rotatoria

Fig. II 239 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezione urbana con divieto di transito per una categoria di veicoli su un ramo della intersezione

Fig. II 240 Art. 127
Segnale di preavviso di intersezione extraurbana con passaggio a livello su un ramo dell'intersezione

SEGNALI DI PRESELEZIONE

Fig. II 241 Art. 127
Segnale di preselezione urbano

Fig. II 242 Art. 127
Segnale di preselezione urbano posto sopra la carreggiata

Fig. II 243 Art. 127
Segnale di preselezione extraurbano

Fig. II 244 Art. 127
Segnale di preselezione urbano

Fig. II 245 Art. 127
Segnale di preselezione extraurbano

Fig. II 246 Art. 127
Segnali di corsia con funzione di preavviso

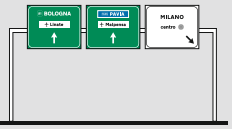


Fig. II 247 Art. 127
Segnali di corsia con funzione di preselezione e di direzione

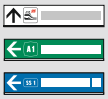


Fig. II 248 Art. 128
Segnale di direzione urbano

Fig. II 249 Art. 128
Segnale di direzione extraurbano

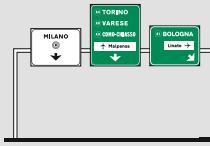


Fig. II 250 Art. 128
Segnali di corsia con funzione di direzione

Fig. II 251 Art. 128
Segnali di corsia con funzione di direzione

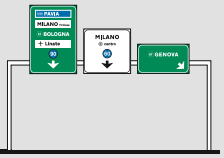


Fig. II 252 Art. 128
Segnali di corsia con funzione di direzione con le modalità per l'utilizzo delle singole corsie

Fig. II 253 Art. 128
Gruppo segnaletico unitario urbano monofilare

Fig. II 254 Art. 128
Gruppo segnaletico unitario extraurbano

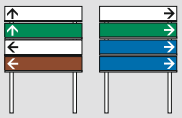


Fig. II 255 Art. 128
Gruppo segnaletico unitario urbano bifilare

SEGNALI IDENTIFICAZIONE STRADA

Fig. II 256 Art. 129
Segnale identificazione itinerario internazionale

Fig. II 257 Art. 129
Segnale identificazione autostrada

Fig. II 258 Art. 129
Segnale identificazione strada statale

Fig. II 259 Art. 129
Segnale identificazione strada provinciale

Fig. II 260 Art. 129
Segnale identificazione strada comunale

SEGNALI DI PROGRESSIVA DISTANZIOMETRICA

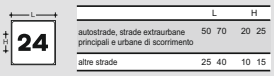


Fig. II 261 Art. 129
Segnale di progressiva chilometrica (dimensioni in cm)

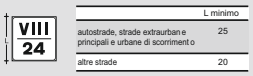


Fig. II 262 Art. 129
Segnale di progressiva ettometrica (dimensioni in cm)

Fig. II 263 Art. 129
Progressiva distanziometrica autostradale

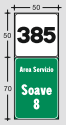


Fig. II 264 Art. 129
Progressiva distanziometrica autostradale

Fig. II 265 Art. 129
Progressiva distanziometrica integrata con segnale di conferma su strade extraurbane

Fig. II 266 Art. 129
Progressiva distanziometrica per strada statale

Fig. II 267 Art. 129
Progressiva distanziometrica per strada provinciale

Fig. II 268 Art. 129
Progressiva distanziometrica per strada comunale

Fig. II 269 Art. 129
Numeri identificazione autostrada + freccia con funzione di direzione

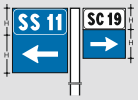


Fig. II 270 Art. 129
Numeri identificazione strada statale + freccia e strada comunale + freccia con funzione di direzione

Fig. II 271 Art. 129
Numeri identificazione strada provinciale + freccia con funzione di direzione

Fig. II 272 Art. 130
Segnale di itinerario extraurbano

Fig. II 273 Art. 131
Inizio centro abitato

Fig. II 274 Art. 131
Fine centro abitato

Fig. II 275 Art. 131
Segnale di inizio e fine regione

Fig. II 276 Art. 131
Segnale di inizio e fine provincia

SEGNALI DI VARIAZIONE CORSIE

Fig. II 341 Art. 135
Variazione corsie disponibili

Fig. II 343 Art. 135
Variazione corsie disponibili

Fig. II 342 Art. 135
Variazione corsie disponibili

Fig. II 344 Art. 135
Variazione corsie disponibili

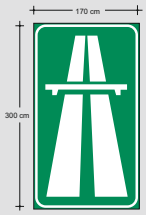


Fig. II 345 Art. 135
Inizio autostrada
(colore di fondo verde)
Inizio di strada extraurbana principale
(colore di fondo blu)

Fig. II 346 Art. 135
Fine autostrada
(colore di fondo verde)
Fine di strada extraurbana principale
(colore di fondo blu)

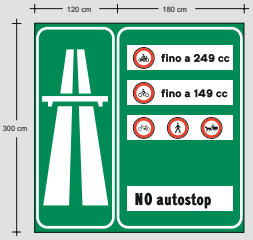


Fig. II 347 Art. 135
Preavviso di inizio autostrada
Preavviso di inizio strada extraurbana principale

Fig. II 348 Art. 135
Senso unico parallelo

Fig. II 349 Art. 135
Senso unico frontale

Fig. II 350 Art. 135
Preavviso deviazione consigliata autocarri in transito

Fig. II 351 Art. 135
Direzione autocarri consigliata

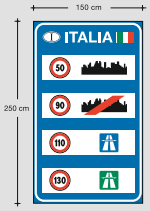


Fig. II 352 Art. 135
Limiti di velocità generali

SEGNALI DI LOCALIZZAZIONE

Fig. II 277
Art. 131
Pronto soccorso

Fig. II 278
Art. 131
Stazione

Fig. II 279
Art. 131
Polizia

Fig. II 280
Art. 131
Carabinieri

Fig. II 281
Art. 131
Informazioni

Fig. II 282
Art. 131
Ospedale

Fig. II 283
Art. 131
Comune

Fig. II 284
Art. 131
Polizia municipale

Fig. II 285 Art. 132
Segnale di conferma autostradale

Fig. II 286
Art. 132
Numero identificazione

Fig. II 295 Art. 134
Segnale localizzazione territoriale

Fig. II 292 Art. 133
Segnale nome-strada combinato col senso unico e numeri civici

Fig. II 294 Art. 134
Segnali turistici e di territorio
a) entro centro abitato
b) fuori centro abitato

Fig. II 296 Art. 134
Segnale di avvio alla zona industriale

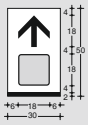


Fig. II 287 Art. 132
Segnale di conferma urbano (dimensioni in cm)

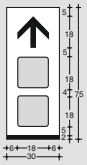


Fig. II 288 Art. 132
Segnale di conferma urbano (dimensioni in cm)

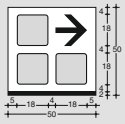


Fig. II 289 Art. 132
Segnale di conferma urbano (dimensioni in cm)

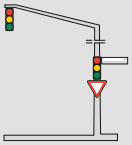


Fig. II 290 Art. 133
Segnale nome-strada applicato a palo semaforico

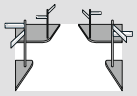


Fig. II 291 Art. 133
Segnale nome-strada applicato in angolo

Fig. II 293 Art. 133
Numero civico perpendicolare all'asse stradale (dimensioni in cm)

Fig. II 297 Art. 134
Segnale di direzione per le industrie

SEGNALETICA ALBERGHIERA

Fig. II 298 Art. 134
Preavviso di informazioni turistico alberghiere

Fig. II 299 Art. 134
Preavviso di informazioni alberghiere

Fig. II 300 Art. 134
Segnale di preavviso alberghiero

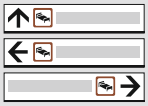


Fig. II 301 Art. 134
Segnale di direzione alberghieri

SEGNALI UTILI PER LA GUIDA

Fig. II 302
Art. 135
Ospedale

Fig. II 303
Art. 135
Attraversamento pedonale

Fig. II 304
Art. 135
Scuolabus

Fig. II 305
Art. 135
Sos

Fig. II 306
Art. 135
Sottopassaggio pedonale

Fig. II 307
Art. 135
Sovrapassaggio pedonale

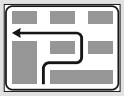


Fig. II 325 Art.135
Svolta a sinistra semidiretta

Fig. II 308
Art. 135
Rampa inclinata pedonale

Fig. II 309
Art. 135
Strada senza uscita

Fig. II 310
Art. 135
Preavviso di strada senza uscita

Fig. II 311
Art. 135
Preavviso di strada senza uscita

Fig. II 312
Art. 135
Velocità consigliata

Fig. II 313
Art. 135
Fine velocità consigliata

Fig. II 324 Art. 135
Attraversamento ciclabile

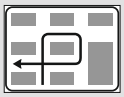


Fig. II 326 Art. 135
Svolta a sinistra indiretta

Fig. II 327 Art. 135
Inversione di marcia

Fig. II 328 Art. 135
Piazzola su viabiltà ordinaria

Fig. II 329 Art. 135
Piazzola + sos autostradale

Fig. II 314
Art. 135
Strada riservata ai veicoli a motore

Fig. II 315
Art. 135
Fine strada riservata ai veicoli a motore

Fig. II 316
Art. 135
Galleria

Fig. II 317
Art. 135
Ponte

Fig. II 318
Art. 135
Zona residenziale

Fig. II 319
Art. 135
Fine zona residenziale

Fig. II 320
Art. 135
Area pedonale

Fig. II 321
Art. 135
Fine area pedonale

Fig. II 322/a
Art. 135
Zona a traffico limitato

Fig. II 322/b
Art. 135
Fine zona a traffico limitato

Fig. II 323/a
Art. 135
Zona a velocità limitata

Fig. II 323/b
Art. 135
Fine zona a velocità limitata

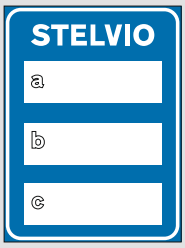


Fig. II 330 Art. 135
Transitabilità

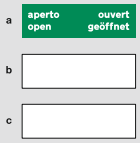


Fig. II 331 Art. 135
Via libera

Fig. II 332 Art. 135
Via libera con obbligo di catene o pneumatici da neve

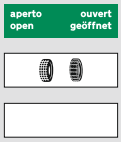


Fig. II 333 Art. 135
Via libera con catene o pneumatici da neve raccomandati

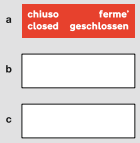


Fig. II 334 Art. 135
Strada intransitabile

Fig. II 335 Art. 135
Tratto terminale della strada o passo chiuso

Fig. II 336 Art. 135
Tratto terminale della strada o passo chiuso

SEGNALI USO CORSIE

	2 corsie		3 corsie	
	autostrade	altre strade	autostrade	altre strade
normale	200x200	120x120	200x300	120x180
ridotto	120x120	90x90	120x180	90x135

(dimensioni in cm)

Fig. II 337 Art. 135
Uso corsie

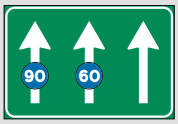


Fig. II 338 Art. 13 5
Uso corsie

Fig. II 339 Art. 135
Uso corsie

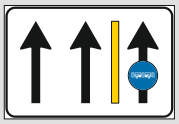


Fig. II 340 Art. 135
Uso corsie

SEGNALI INDICAZIONE SERVIZI

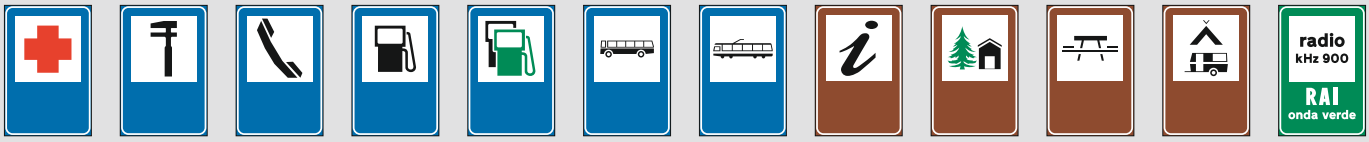


Fig. II 353 Art. 136 **Pronto soccorso**
Fig. II 354 Art. 136 **Assistenza meccanica**
Fig. II 355 Art. 136 **Telefono**
Fig. II 356 Art. 136 **Rifornimento**
Fig. II 357 Art. 136 **Rifornimento**
Fig. II 358 Art. 136 **Fermata autobus**
Fig. II 359 Art. 136 **Fermata tram**
Fig. II 360 Art. 136 **Informazioni**
Fig. II 361 Art. 136 **Ostello per la gioventù**
Fig. II 362 Art. 136 **Area pic nic**
Fig. II 363 Art. 136 **Campeggio**
Fig. II 364 Art. 136 **Radio informazioni stradali**

Fig. II 365 Art. 136 **Motel / alberg o**
Fig. II 366 Art. 136 **Bar**
Fig. II 367 Art. 136 **Ristorante**
Fig. II 368 Art. 136 **Parcgheggio di scambio con linee autobus**
Fig. II 369 Art. 136 **Parcheggio di scambio con tram**
Fig. II 370 Art. 136 **Parcheggio di scambio con metropolitane od altri servizi extraurbani su rotaia**
Fig. II 371 Art. 136 **Parcheggio di scambio in corrispondenza di itinerari turistici od escursionistici a piedi**
Fig. II 372 Art. 136 **Auto su treno**
Fig. II 373 Art. 136 **Auto al seguito**
Fig. II 374 Art. 136 **Auto su nave**
Fig. II 377 Art. 136 **Area attrezzata con impianti di scarico**
Fig. II 375 Art. 136 **Taxi**

Fig. II 376 Art. 136 **Area di servizio**
Fig. II 378 Art. 136 **Polizia stradale**
Fig. II 379 Art. 136 **Polizia di stato**
Fig. II 380 Art. 136 **Carabinieri**
Fig. II 381 Art. 136 **Guardia di finanza**

SEGNALI TEMPORANEI

Fig. II 382 Art. 30 **Tabella lavori**

Fig. II 383 Art. 31 **Lavori**
Fig. II 384 Art. 31 **Strettoia simmetrica**
Fig. II 385 Art. 31 **Strettoia asimmetrica a sinistra**
Fig. II 386 Art. 31 **Strettoia asimmetrica a destra**
Fig. II 387 Art. 31 **Doppio senso di circolazione**
Fig. II 388 Art. 31 **Mezzi di lavoro in azione**
Fig. II 389 Art. 31 **Strada deformata**
Fig. II 390 Art. 31 **Materiale instabile sulla strada**
Fig. II 391 Art. 31 **Segni orizzontali in rifacimento**

Fig. II 392 Art. 32 **Barriera normale (dimensione in cm)**
Fig. II 393/a Art. 32 **Barriera direzionale (dimensione in cm)**

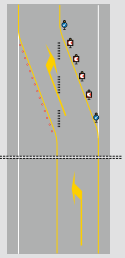


Fig. II 393/b Art. 32 **Barriera direzionale**

Fig. II 395 Art. 33 **Delineatore modulare di curva provvisoria**

Fig. II 394 Art. 33 **Paletto di delimitazione (dimensioni in cm)**

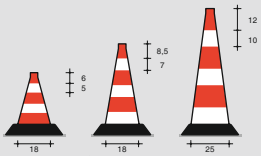


Fig. II 396 Art. 34 **Cono (dimensione in cm)**

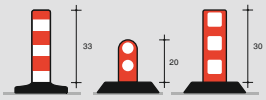


Fig. II 397 Art. 34 **Delineatori flessibili (dimensione in cm)**

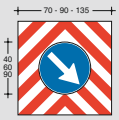


Fig. II 398 Art. 38 **Passaggio obbligatorio per veicoli operativi (dimensioni in cm)**

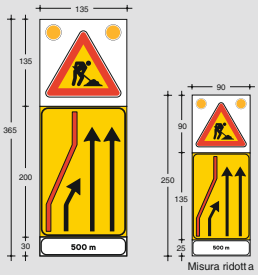


Fig. II 399/a Art. 39 **Presegnale di cantiere mobile (dimensioni in cm)**

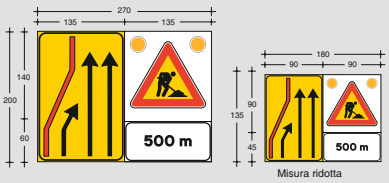


Fig. II 399/b Art. 39 **Presegnale di cantiere mobile (dimensioni in cm)**

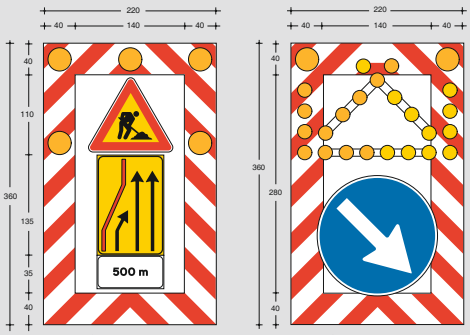


Fig. II 400 Art. 39 **Segnale mobile di preavviso (dimensioni in cm)**
Fig. II 401 Art. 39 **Segnale mobile di protezione (dimensioni in cm)**

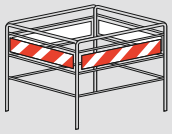


Fig. II 402 Art. 40 **Barriera di recinzione per chiusini**

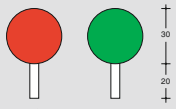


Fig. II 403 Art. 42 **Paletta per transito alternato da movieri (dimensione in cm)**

Fig. II 404 Art. 42 **Semaforo**

Fig. II 408 Art. 39 **Preavviso di deviazione**

Fig. II 405 Art. 43 **Preavviso di deviazione**

Fig. II 406 Art. 43 **Preavviso di deviazione**

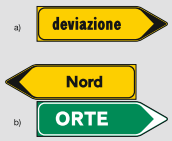


Fig. II 407 Art. 43 **Segnali di direzione**
a) Ha funzione di conferma della deviazione prevista dal segnale di **Fig. II 405** per deviazioni di limitata lunghezza

b) Ha la funzione di conferma delle direzioni previste dal segnale di **Fig. II 406.** Il colore di fondo del segnale in basso è quello caratteristico del tipo di uscita

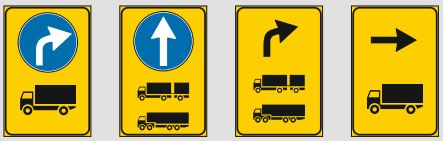


Fig. II 409/a Art. 43 **Preavviso deviazione autocarri obbligatoria**
Fig. II 409/b Art. 43 **Direzione autocarri obbligatoria**
Fig. II 410/a Art. 43 **Preavviso deviazione autocarri consigliata**
Fig. II 410/b Art. 43 **Direzione autocarri consigliata**

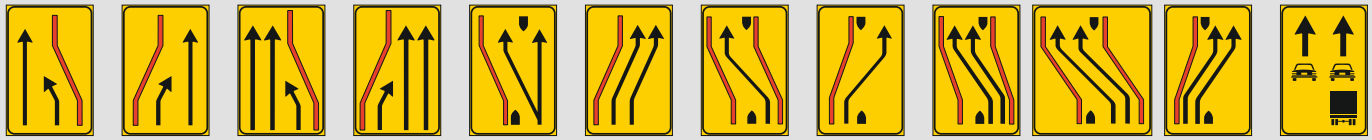


Fig. II 411/a Art. 43 **Segnale di corsia chiusa (chiusura corsia di destra)**
Fig. II 411/a Art. 43 **Segnale di corsia chiusa (chiusura corsia di sinistra)**
Fig. II 411/b Art. 43 **Segnale di corsia chiusa (chiusura corsia di destra)**
Fig. II 411/b Art. 43 **Segnale di corsia chiusa (chiusura corsia di sinistra)**
Fig. II 411/c Art. 43 **Segnale di corsie chiuse**
Fig. II 411/d Art. 43 **Segnale di corsie chiuse**
Fig. II 412/a Art. 43 **Segnale di carreggiata chiusa**
Fig. II 412/b Art. 43 **Segnale di rientro in carreggiata**
Fig. II 413/a Art. 43 **Segnale di carreggiata chiusa**
Fig. II 413/b Art. 43 **Segnale di carreggiata chiusa**
Fig. II 413/c Art. 43 **Segnale di rientro in carreggiata**
Fig. II 414 Art. 43 **Uso corsie disponibili**

CODICE DELLA STRADA

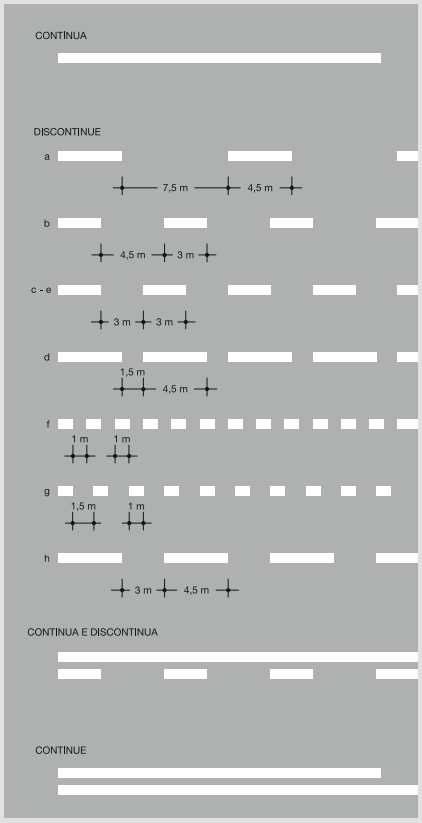
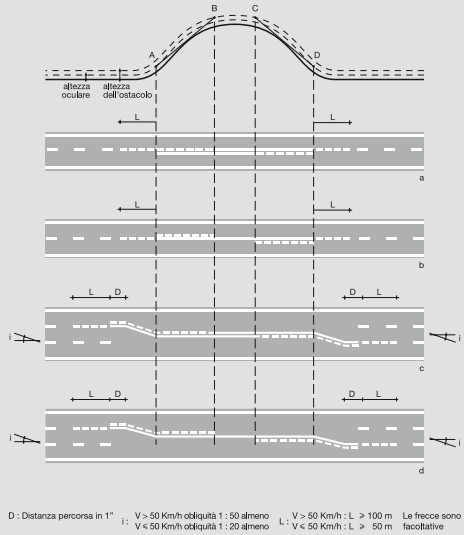


Fig. II 415 Art. 138
Strisce longitudinali
È vietato oltrepassare le strisce longitudinali continue, salvo quelle di margine della carreggiata, delimitanti la corsia di emergenza o la banchina, ma solo in caso di sosta di emergenza. Le strisce discontinue possono essere valicate, purchè nel rispetto di tutte le altre norme di comportamento. Due strisce affiancate continue non possono essere valicate. Due strisce affiancate, una continua e una discontinua, possono essere valicate solo dal veicolo che si trova immediatamente vicino alla striscia discontinua; successivamente, in caso di sorpasso, lo stesso veicolo può riprendere la sua posizione normale sulla carreggiata.



D : Distanza percorsa in 1"
i : V > 50 Km/h obliquità 1 : 50 almeno
V < 50 Km/h obliquità 1 : 20 almeno
L : V > 50 Km/h : L ≥ 100 m
V < 50 Km/h : L ≥ 50 m
Le frecce sono facoltative

Fig. II 416 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva verticale con limitazione della distanza di visibilità.

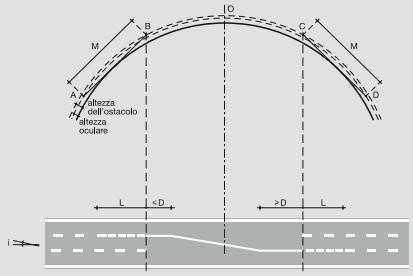


Fig. II 417 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva verticale con limitazione della distanza di visibilità.

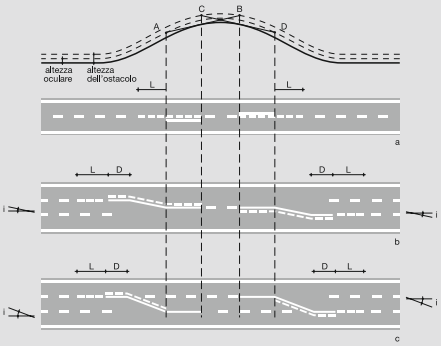


Fig. II 418 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva verticale con limitazione della distanza di visibilità.

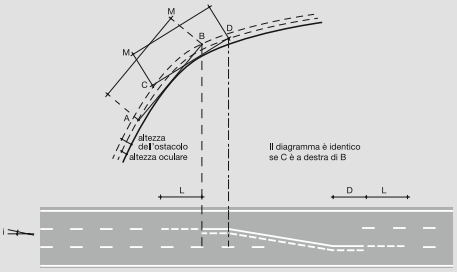
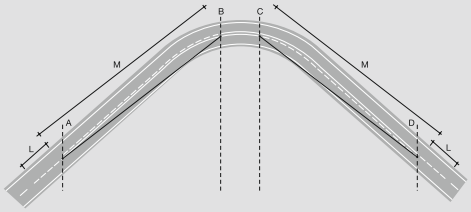
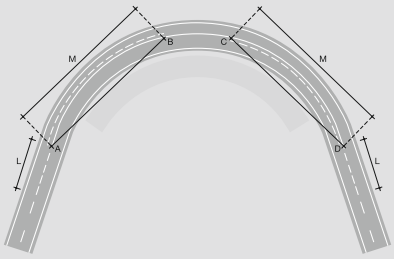


Fig. II 419 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva verticale con limitazione della distanza di visibilità.



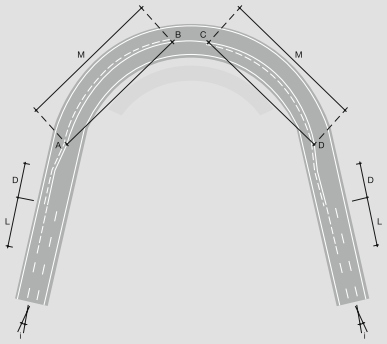
D : Distanza percorsa in 1"
M : Distanza di visibilità
i : V > 50 Km/h obliquità 1 : 50 almeno
V < 50 Km/h obliquità 1 : 20 almeno
L : V > 50 Km/h : L ≥ 100 m
V < 50 Km/h : L ≥ 50 m
Le frecce sono facoltative

Fig. II 420 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva orizzontale con limitazione della distanza di visibilità.



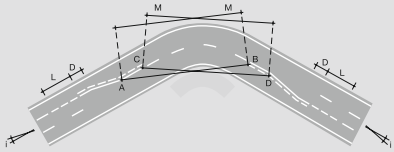
D : Distanza percorsa in 1"
M : Distanza di visibilità
i : V > 50 Km/h obliquità 1 : 50 almeno
V < 50 Km/h obliquità 1 : 20 almeno
L : V > 50 Km/h : L ≥ 100 m
V < 50 Km/h : L ≥ 50 m
Le frecce sono facoltative

Fig. II 421 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva orizzontale con limitazione della distanza di visibilità.



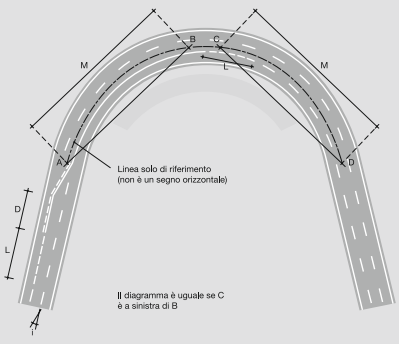
D : Distanza percorsa in 1"
M : Distanza di visibilità
i : V > 50 Km/h obliquità 1 : 50 almeno
V < 50 Km/h obliquità 1 : 20 almeno
L : V > 50 Km/h : L ≥ 100 m
V < 50 Km/h : L ≥ 50 m
Le frecce sono facoltative

Fig. II 422 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva orizzontale con limitazione della distanza di visibilità.



D : Distanza percorsa in 1"
M : Distanza di visibilità
i : V > 50 Km/h obliquità 1 : 50 almeno
V < 50 Km/h obliquità 1 : 20 almeno
L : V > 50 Km/h : L ≥ 100 m
V < 50 Km/h : L ≥ 50 m
Le frecce sono facoltative

Fig. II 423 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva orizzontale con limitazione della distanza di visibilità.



D : Distanza percorsa in 1"
M : Distanza di visibilità
i : V > 50 Km/h obliquità 1 : 50 almeno
V < 50 Km/h obliquità 1 : 20 almeno
L : V > 50 Km/h : L ≥ 100 m
V < 50 Km/h : L ≥ 50 m
Le frecce sono facoltative

Fig. II 424 Art. 139
Segnalamento orizzontale di strada a doppio senso in curva orizzontale con limitazione della distanza di visibilità.

CODICE DELLA STRADA

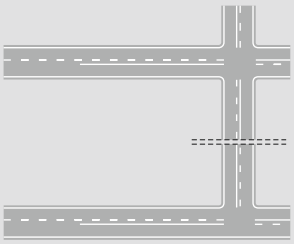


Fig. II 425 Art. 139
Strisce di separazione dei sensi di marcia
Sono affiancate nelle zone di avvicinamento alle intersezioni: continua in approccio, discontinua in uscita, salvo casi particolari o eccezioni.

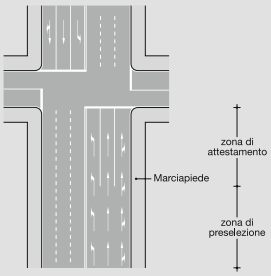


Fig. II 426 Art. 139
Strisce di separazione dei sensi di marcia di corsia e di margine
In zona di preselezione le strisce di corsia sono discontinue e consentono il cambio corsia. In zona di attestamento le strisce di corsia sono continue ed i veicoli devono seguire le direzioni indicate dalle frecce orizzontali.

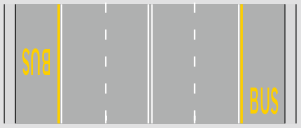


Fig. II 427/a Art. 140
Strisce che delimitano corsie riservate
Le corsie riservate ai veicoli di pubblico trasporto sono individuate da una striscia gialla di spessore maggiorato, affiancata ad una bianca, ambedue continue e longitudinali. L'esempio si riferisce a corsie riservate agli autobus con il simbolo BUS in giallo ripetuto periodicamente lungo la corsia riservata.
È vietato ai veicoli non autorizzati percorrere le corsie riservate o sostare su di esse.

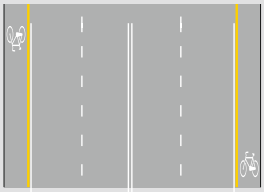


Fig. II 427/b Art. 140
Strisce che delimitano piste ciclabili
Le piste ciclabili sono delimitate da una striscia gialla di spessore maggiorato, affiancata ad una bianca, ambedue continue e longitudinali, nonché dal simbolo della bicicletta in bianco ripetuto periodicamente lungo la pista.
Su tali piste possono circolare velocipedi autorizzati.

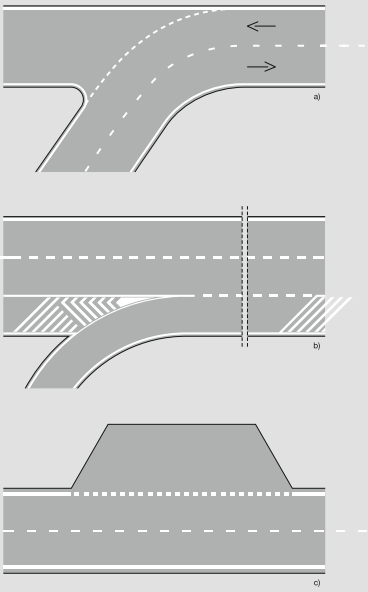


Fig. II 428 Art. 141
Strisce di margine continue e discontinue
Le strisce di margine sono di colore bianco continue. Sono discontinue in corrispondenza di una strada con obbligo di dare precedenza, di diramazioni, di corsia di accelerazione o decelerazione, di piazzole o zone di sosta e di passi carrabili.

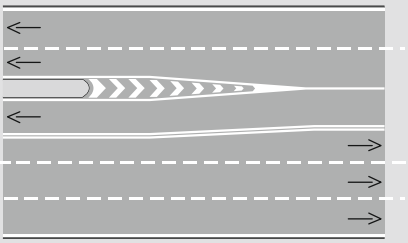


Fig. II 430 Art. 142
Strisce di raccordo per presenza di ostacoli
Strisce oblique continue per far divergere il traffico da ostacoli, isole o salvagente posti entro la carreggiata.
Lo spazio interno alle due strisce oblique è evidenziato mediante zebratura.

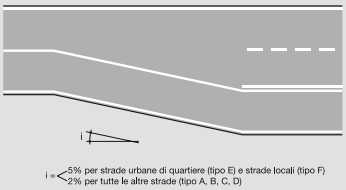


Fig. II 429 Art. 142
Strisce di raccordo per variazione di larghezza della carreggiata
Striscia obliqua continua che separa i due sensi di marcia nelle zone di variazione della larghezza della carreggiata ovvero del numero di corsie.

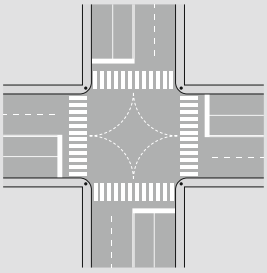


Fig. II 431/a Art. 143
Strisce di guida sulle intersezioni
Guidano i veicoli che effettuano manovre di svolta.

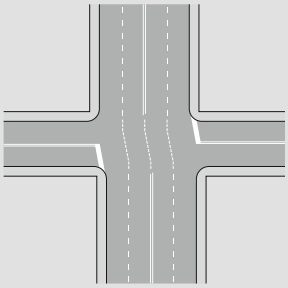


Fig. II 431/b Art. 143
Strisce di guida sulle intersezioni
Le strisce di corsia della strada principale, ovvero avente diritto di precedenza, possono continuare nell'area di intersezione per guidare il traffico prioritario.

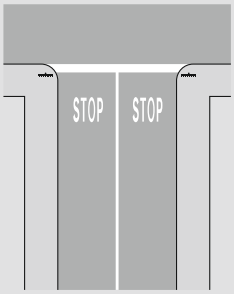


Fig. II 432/a Art. 144
Striscia trasversale di arresto
Chiude l'intera larghezza della carreggiata se questa è a senso unico.
Il simbolo STOP è ripetuto al centro di ogni corsia. I veicoli devono arrestarsi in prossimità della striscia senza oltrepassarla.

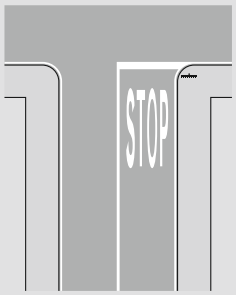


Fig. II 432/b Art. 144
Striscia trasversale di arresto
È tracciata nella posizione più avanzata possibile. Il simbolo orizzontale STOP è di formato maggiorato se la velocità ammessa supera i 50 km/ora.

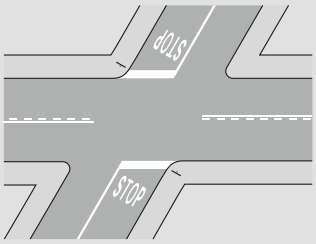


Fig. II 432/c Art. 144
Striscia trasversale di arresto
È tracciata parallelamente all'asse della strada principale. I simboli orizzontali sono tracciati perpendicolarmente all'asse della strada secondaria.

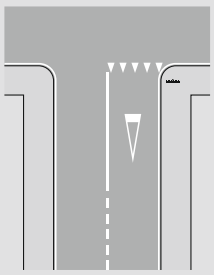


Fig. II 433 Art. 144
Striscia trasversale di dare precedenza
È formata da triangoli con la punta rivolta verso i conducenti in arrivo ed è complementare del segnale verticale DARE PRECEDENZA.

Fig. II 434 Art. 145
Attraversamenti pedonali
Strisce bianche parallele all'asse stradale urbano ed extraurbano sulle quali i pedoni sono tenuti ad attraversare e sulle quali godono del diritto di precedenza.

CODICE DELLA STRADA

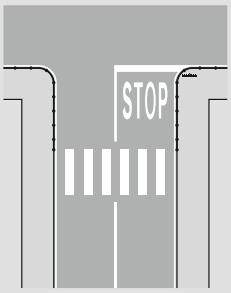


Fig. II 435 Art. 145
Attraversamento pedonale arretrato
In presenza del segnale "FERMARSI E DARE LA PRECEDENZA", l'attraversamento pedonale, se esiste, deve essere tracciato a monte della linea di arresto, lasciando uno spazio libero di almeno 5 m; in tal caso i pedoni devono essere incanalati verso l'attraversamento pedonale mediante opportuni sistemi di pr otezione.

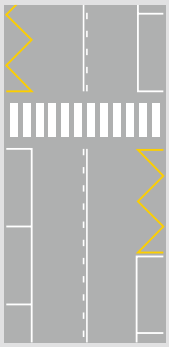


Fig. II 436 Art. 145
Visibilita' degli attraversamenti pedonali
Una striscia gialla a zig-zag che precede, nel verso e lato di marcia dei veicoli, un attraversamento pedonale, presegnala ai conducenti la presenza delle striscie zebrate e consente una migliore visibilità reciproca pedone/veicolo ai fini della sicurezza.

Fig. II 437 Art. 146
Attraversamenti ciclabili
Gli attraversamenti ciclabili servono a garantire la continuità delle piste ciclabili nelle aree di intersezione e sono evidenziati sulla carreggiata mediante due strisce bianche discontinue trasversali od oblique.

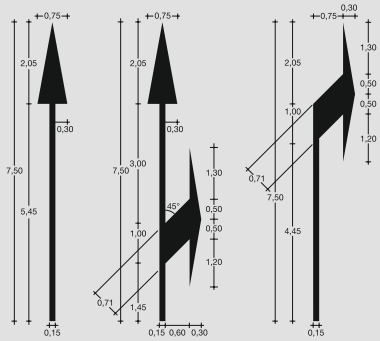


Fig. II 438/a Art. 147
Forma e dimensioni delle frecce direzionali
Frecce direzionali per strade di tipo A-B-C-D di cui all'art. 2, comma 2 del codice. (dimensioni in metri)

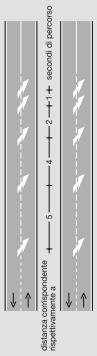


Fig. II 438/d Art. 147
Impiego delle frecce di rientro
Possono essere impiegate in avvicinamento alla striscia continua quando nel tratto di strada è consentito il sorpasso per completare o sostituire le strisce dicontinue di tipo d) di cui alla Fig. II 415.

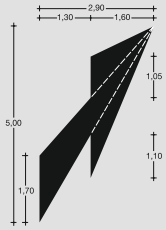


Fig. II 438/c Art. 147
Freccia di rientro
Le linee bianche tratteggiate servono solo per la costruzione grafica del disegno. (dimensioni in metri)

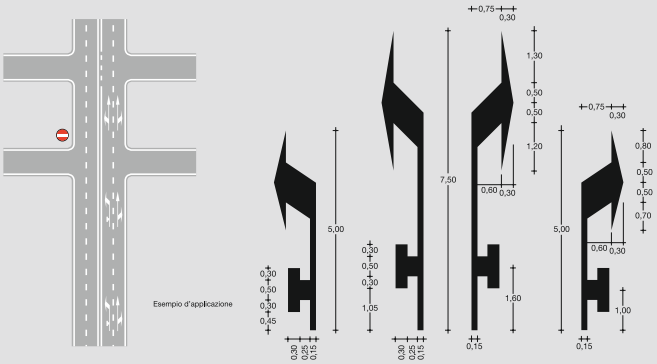


Fig. II 439 Art. 147
Forma e dimensioni delle frecce direzionali
Frecce direzionali per zone di preselezione e attestamento tra intersezioni molto ravvicinate. (dimensioni in metri)

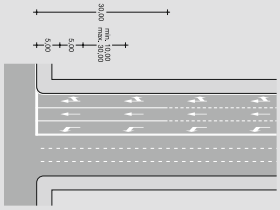


Fig. II 440 Art. 147
Distanziamento delle frecce direzionali
La distanza longitudinale tra una freccia direzionale di corsia e quella successiva è compresa tra un minimo di m 10,00 e un massimo di m 30,00.

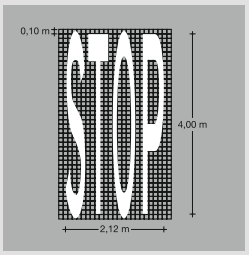


Fig. II 441/a Art. 148
Iscrizione di stop su strade di tipo A-B-C-D con v > 50km/h

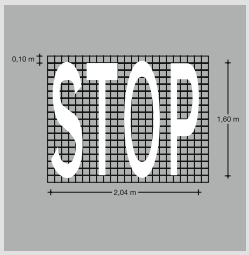


Fig. II 441/b Art. 148
Iscrizione di stop su strade di tipo D-E-F con v ≤ 50km/h

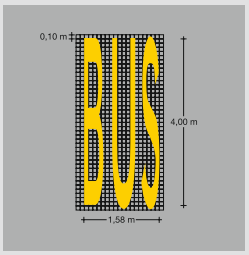


Fig. II 441/c Art. 148
Iscrizione di corsia riservata su strade di tipo A-B-C-D con v > 50km/h

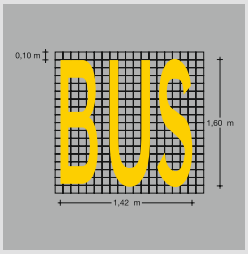


Fig. II 441/d Art. 148
Iscrizione di corsia riservata su strade di tipo D-E-F con v ≤ 50km/h

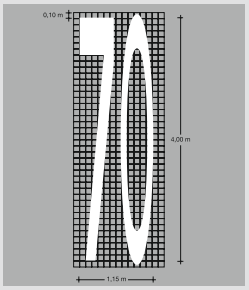


Fig. II 441/e Art. 148
Iscrizione di velocita' consigliata su strade di tipo A-B-C-D con v > 50km/h

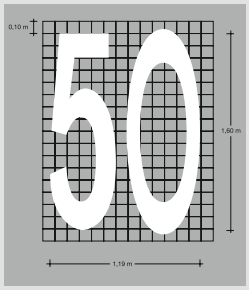


Fig. II 441/f Art. 148
Iscrizione di velocità consigliata su strade di tipo D-E-F con v ≤ 50km/h

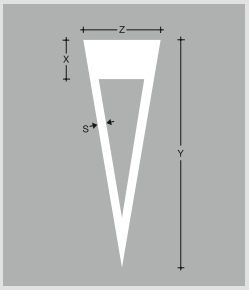


Figura II 442/a Art. 148
Simboli sulla pavimentazione
Triangolo elongato complementare del segnale verticale DARE LA PRECEDENZA.

STRADE TIPO	X	Y	Z	S
A - B - C - D	100	600	200	24
E - F	50	200	100	12

(dimensioni in cm)

CODICE DELLA STRADA

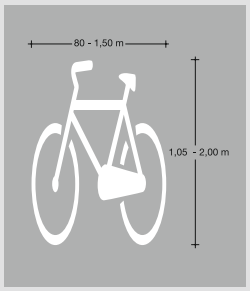


Figura II 442/b Art. 148
Simboli sulla pavimentazione
Simbolo di pista ciclabile elongato da tracciare sulle piste e sugli attraversamenti ciclabili. Su questi ultimi il simbolo è rivolto verso la direzione di provenienza dei veicoli.

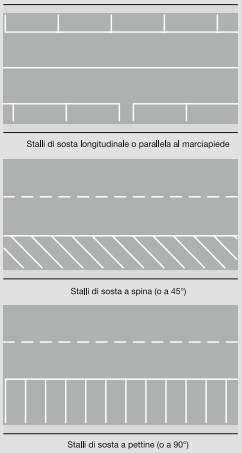


Figura II 444 Art. 149
Delimitazione degli stalli di sosta
Le strisce di delimitazione degli stalli di sosta sono di vario tipo in funzione della loro angolazione. I conducenti devono parcheggiare il veicolo all'interno dello stallo, in modo da non sporgere sugli stalli vicini o sulla corsia. Se la colorazione delle strisce è azzurra, il conducente è obbligato ad accertarsi delle modalità di pagamento, controllando l'apposita segnaletica verticale o dispositivi di pagamento posti nelle vicinanze. Ai veicoli non autorizzati è vietato sostare sugli stalli riservati, delimitati da strisce gialle.

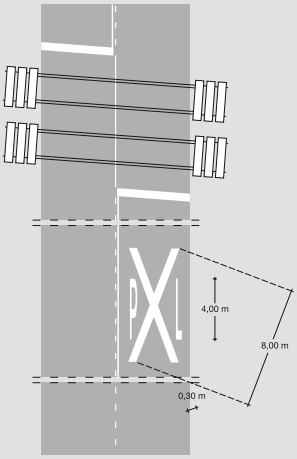


Figura II 443 Art. 148
Simbolo di passaggio a livello sulla pavimentazione
In prossimità di un passaggio ferroviario a livello, con o senza barriere o semibarriere, una "Croce di S. Andrea", integrata dalle lettere PL, di colore bianco tracciate sulla pavimentazione presegnala, in aggiunta ai segnali verticali di passaggio a livello, l'esistenza del pericolo.

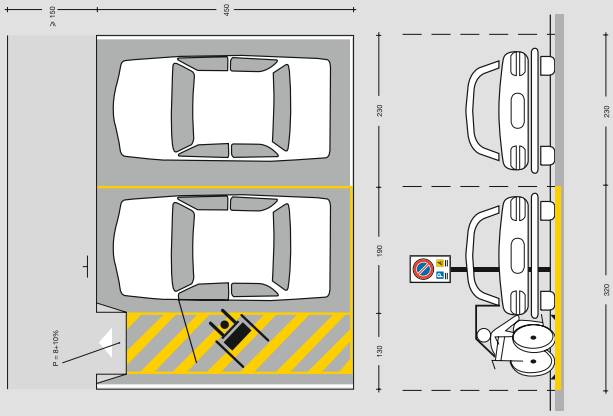


Figura II 445/a Art. 149
Delimitazione degli stalli di sosta riservata agli invalidi
Caratteristiche e dimensioni minime di uno stallo di sosta riservato agli invalidi con uno spazio libero laterale (sinistro o destro) necessario alla completa apertura della portiera anteriore e alla manovra di entrata e di uscita della persona con limitazione di movimento. (dimensioni in centimetri)

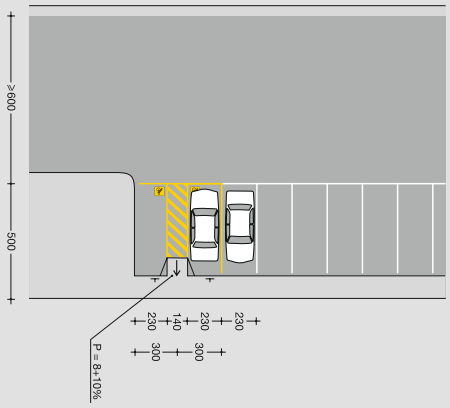


Figura II 445/b Art. 149
Delimitazione degli stalli di sosta riservati agli invalid
Schema indicativo di impianto di parcheggio a pettine con 2 posti auto abbinati, riservati ai veicoli degli invalidi muniti di contrassegno. Uno schema analogo può essere utilizzato anche per parcheggi a spina. P = pendenza. (dimensioni in centimetri)

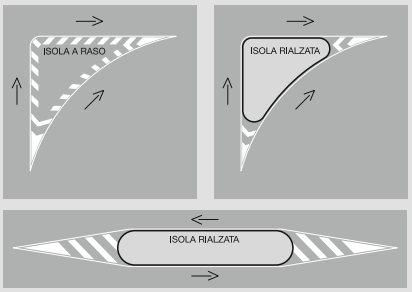


Fig. II 446 Art. 150
Isole di traffico
Le isole di traffico sono delimitate da strisce bianche.
Nell'interno delle isole a raso devono essere inserite zebrature di colore bianco, inclinate a 45° rispetto al verso di marcia; gli intervalli fra le strisce hanno larghezza doppia rispetto alle strisce.
Le testate delle isole rialzate devono essere precedute da cuspidi zebrate di preavviso.

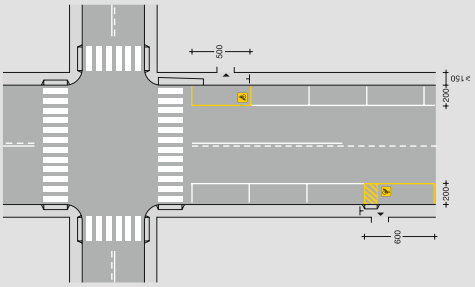


Figura II 445/c Art. 149
Strisce di delimitazione degli stalli di sosta riservati agli invalid
Lo stallo è contrassegnato anche dal segnale verticale di Fig. II 79/a, dal simbolo orizzontale specifico Fig. II 130 e da una zebratura in corrispondenza dello scivolo. (dimensioni in centimetri)

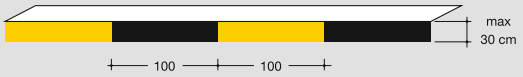


Fig. II 448 Art. 152
Sosta vietata
Segmenti alternati, di colore giallo e nero, posti lungo la faccia verticale del ciglio dei marciapiedi o della parete che delimita la strada, indicano l'estensione del divieto di sosta. (dimensioni in centimetri)

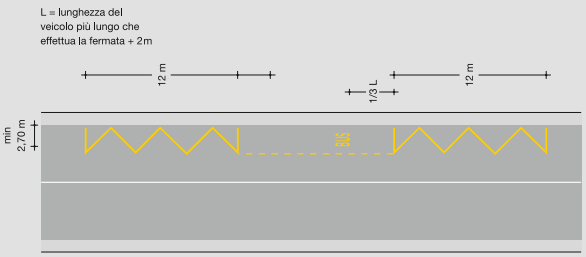


Fig. II 447 Art. 151
Delimitazione della fermata dei veicoli di trasporto pubblico collettivo di linea
Esempio di fermata dei veicoli di trasporto pubblico collettivo.
Le fermate sono delimitate da apposite strisce gialle e negli spazi delimitati è vietata la sosta dei veicoli.

ARTICOLI VARI

Dime per segnaletica orizzontale

Dime in alluminio 25/10:
stop, frecce direzionali, dare precedenza, lettere singole, scuole, bus, carico/scarico, pedone, pista ciclabile, handicap, divieto di sosta.

* si realizzano anche con dimensioni e disegni a richiesta

Specchi parabolici

Specchi parabolici:
d.cm. 30 -- d.cm. 40
d.cm. 50 -- d.cm. 60
d.cm. 70 -- d.cm. 80
d.cm. 90

Specchi a cupola:
d.cm. 60
d.cm. 80

Specchi rettangolari:
d.cm. 60x40
d.cm. 60x80
d.cm. 80x100
* disponibili anche termici

Articoli da cantiere

palette da moviere

nastro segnaletico

sacchi di appesantimento

bandierine

semafori

giubbini rifrangenti

basi di appesantimento in gomma

Tendalini e coprisegnali

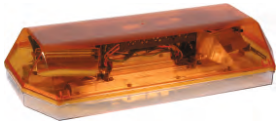
Segnale temporaneo formato da un telo ad una o tre facce triangolari in tessuto rifrangente a normale intensità luminosa.
CARATTERISTICHE: Il tessuto rifrangente a microsfere di vetro coperte, garantisce il 100% della rifrangenza anche quando piove, al pari dei segnali stradali.
Le tre facce possono essere stampate con figure, tabelle esplicative simbologie e scritte a scelta. Il tendalino è sostenuto da uno stativo in tubo di ferro verniciato nero, con apertura a scatto.

Colonnine luminose

Colonnina luminosa di colore arancione h.cm.115 completa di disco diam.60 figure varie
Illuminato con lampade da 40W, completo di accessori e base di ancoraggio.
Alimentazione 220V.

Infocittà

Lampeggianti per automezzi



S.p.A.

T.E.S. S.p.A. Traffic Engineering System
Via dell'Artigianato, 19 31050 - Vedelago - TV

+39 0423-400670 +39 0423-400043 info@tes-spa.com www.tes-spa.com

PEC: tescert@ascopec.it